



DISTRETTO 34
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"IV STANZIALE"

Via Alighiero Noschese, 1 - S. Giorgio a Cremano (NA)

C.F. 95186960639 C.M. NAIC8FG00B e-mail naic8fg00b@istruzione.it

Pec naic8fg00b@pec.istruzione.it Tel/fax 081-275676 081- 470664

Sito web: www.ic4stanziale.it

Protocollo Sicurezza COVID-19

Premessa -Art. 1

Nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, Docenti, Studenti, Famiglie, e Personale ATA, la nostra scuola, in vista della ripartenza, si pone l'obiettivo di far tornare, in presenza, tutti gli Studenti, i Docenti e il Personale ATA. Per garantire una ripresa in piena sicurezza, il presente Protocollo di Sicurezza COVID-19 individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto enucleate nei seguenti punti nodali:

- riorganizzazione e riqualificazione degli spazi e delle aule in modo da garantire la sicurezza, conforme alle misure contenitive fissate dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS);
- programmazione di un funzionale impiego delle risorse professionali in dotazione nell'organico della scuola (Docenti e ATA);
- individuazione di metodologie didattiche che, pur nel rispetto delle prescrizioni restrittive dettate dal CTS, permettano comunque di mantenere alta la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola;
- attuazione di un piano di formazione ad hoc che interessi tutto il personale della scuola

Si tratta di un compito delicato e gravoso perché è necessario coniugare sicurezza e benessere sociale ed emotivo degli studenti con il diritto alla salute e all'istruzione. Le necessità sanitarie, le risorse strutturali, materiali ed umane a disposizione del nostro Istituto e le esigenze di natura didattica devono essere ben temperate e armonizzate.

In tale contesto si confida su una partecipazione pro-attiva di tutte le componenti della Comunità scolastica, ciascuno per la sua parte, e il puntuale rispetto del presente Protocollo Sicurezza COVID-19 e delle indicazioni della dirigenza, affinché i comportamenti individuali siano conformi alle prescrizioni dettate dal CTS in termini di distanziamento fisico, di igiene personale e dell'uso dei dispositivi di protezione (DPI).

Principie comportamenti generali -Art.2

Tutte le componenti della Comunità scolastica (Docenti, Personale ATA, Studenti) dovranno rispettare il presente Protocollo Sicurezza, fondato sui seguenti principi e comportamenti generali:

1. distanziamento interpersonale di almeno un metro
2. uso delle mascherine in condizioni sia statiche che dinamiche
3. areazione delle aule ogni 15 minuti e degli spazi scolastici comuni quali corridoi, atri, bagni, ecc..
4. durante la merenda dovranno essere lasciate aperte porte e finestre
5. gli alunni per bere dovranno recarsi all'esterno dell' aula
6. igienizzazione frequente delle mani e disinfezione con gel igienizzante
7. obbligo di permanenza al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5°(anche nei tre giorni precedenti) o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio Medico di famiglia (o il Pediatra) o l'autorità sanitaria territoriale;
8. obbligo di permanenza al proprio domicilio se negli ultimi 14 giorni si è stati a contatto con persone positive al COVID-19 o che provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
9. obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o il Referente COVID-19 della presenza di qualsiasi sintomo influenzale accusato all'interno della scuola.
10. l'ingresso a scuola per i soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19, dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica, rilasciata dal Dipartimento di

prevenzione territoriale di competenza, da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste.

Nell'interesse della salute pubblica, si consiglia di installare sul proprio smartphone l'app IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. Più è diffusa e maggiore sarà la sua efficienza. Immuni può essere installata anche dai minori di 18 anni, con il consenso dei genitori. A chi si è trovato a stretto contatto con un utente risultato positivo al virus del COVID-19, l'app invia una notifica che lo avverte del potenziale rischio di essere stato contagiato.

Riorganizzazione dei punti di accesso e partizione degli spazi - Art.3

Al fine di consentire un'efficace applicazione delle misure contenitive di prevenzione sopra indicate, per facilitare il deflusso degli studenti ed evitare assembramenti all'esterno della scuola è stata prevista una riorganizzazione funzionale degli ingressi e delle uscite in modo da utilizzare tutti i punti di accesso degli edifici scolastici. Gli studenti dovranno utilizzare esclusivamente gli ingressi e le uscite individuate rispettare l'orario scolastico. (V. Procedure di ingresso e di uscita e mappe allegate). I docenti e il personale ATA sono chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole. La vigilanza rientra nella responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del proprio ruolo.

Spazi comuni Art.4

Nell'utilizzo degli spazi comuni i Docenti, il Personale ATA, gli Studenti e i visitatori dovranno avere la cura di igienizzare le mani, utilizzando i dispenser con gel igienizzante messi a disposizione all'interno dei locali, ogni qualvolta che vengano a contatto con una superficie e/o oggetti di varia natura (maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, rubinetteria, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, banco di ricevimento, penne, etc.). L'ingresso nei locali interni o la sosta davanti ai distributori è contingentato in relazione al numero di persone ammesse, un cartello ben visibile in loco riporta la massima capienza numerica. Per la gestione delle riunioni in presenza è necessario:

1. Che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
2. Che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
3. Che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno un metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
4. Che sia garantito l'areggiamento dell'ambiente.
5. Per ogni riunione il responsabile organizzativo (referente dell'azione, coordinatore di classe/dipartimento, rappresentante genitoriale), garantirà il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione dell'ambiente.

Classi - Art. 5

Al fine di ridurre il rischio di contagio, bisogna evitare il più possibile il contatto fra le varie classi ed avere quindi delle unità epidemiologiche (unità cluster) isolate. All'interno dell'aula, ad ogni studente sarà assegnata una postazione fissa. Il posizionamento dei banchi, evidenziato con l'opportuna segnaletica sul pavimento, permette di rispettare la distanza di almeno 1 metro tra le “rime buccali” (distanza bocca-bocca) tra due studenti e di due metri tra studente e docente. Tra due file di banchi sarà rispettata la distanza di sicurezza di almeno 70 cm e comunque sarà presente un corridoio utile ai fini di una eventuale evacuazione, come previsto dalla normativa di riferimento. All'esterno di ciascuna aula ci sarà un cartello indicante la capienza. Ogni studente ha la responsabilità di mantenere fissa la posizione di riferimento del proprio banco e il docente ha la responsabilità affinché tutti i banchi mantengano le proprie posizioni al fine di garantire il distanziamento richiesto dalla normativa. E' necessario indossare la mascherina in tutte le situazioni, sia statiche che dinamiche. Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia, così come gli indumenti, ove non presenti gli appendini. L'uscita dall'aula dovrà essere ricondotta solo a casi di necessità e uno studente per volta. Gli studenti che presentano forme di patologie non compatibili con l'uso continuativo della mascherina sono esonerati dall'indossarla, secondo le procedure e le modalità previste dalla vigente normativa. Nell'alternanza tra una classe e l'altra sarà cura del docente in uscita dall'aula, igienizzare, con i dispositivi messi a disposizione della scuola, gli oggetti di uso comune.

Per la Scuola dell'infanzia non è possibile l'uso della mascherina e il distanziamento, per cui sono previsti piccoli gruppi stabili e obbligo per il personale di utilizzo corretto dei DPI (mascherina; guanti in nitrile; dispositivi di protezione per occhi, viso, mucose).

Corredo scolastico - Art. 6

Si raccomanda di portare quotidianamente il corredo scolastico strettamente necessario per le attività didattiche programmate (libri, quaderni, astuccio, ecc) per ridurre gli ingombri e comunque con la raccomandazione che ognuno usi il proprio, in quanto non è consentito lo scambio di materiale tra studenti. A questo scopo è opportuno etichettare penne, pastelli ecc. La stessa regola vale anche per il personale scolastico. Gli studenti dovranno essere provvisti di soluzione igienizzante da utilizzare al banco per evitare di recarsi frequentemente ai dispenser e creare quindi assembramenti, oltre che di salviette igienizzanti che utilizzeranno all'occorrenza per gli oggetti del corredo scolastico. Gli alunni dovranno portare nello zaino la confezione di mascherine chirurgiche che periodicamente la scuola distribuirà: giunti in aula gli alunni indosseranno una nuova mascherina e riporranno in una busta in plastica la mascherina utilizzata lungo il tragitto dalla scuola a casa. Se alla scuola non verrà fornito il quantitativo di mascherine sufficiente, la famiglia provvederà a dotare lo studente della mascherina di ricambio. Ciascun alunno dovrà essere munito di una propria borraccia opportunamente etichettata in quanto non sarà possibile utilizzare i distributori automatici in dotazione alla scuola. Lo stesso dicasi per una merenda sana. Quaderni e libri dovranno essere rivestiti con foderine in plastica facilmente igienizzabili. Per quanto concerne le verifiche, sono da preferirsi quelle in formato digitale. Testi di verifiche cartacee potranno essere predisposte e distribuite agli studenti, ma sia prima che dopo la produzione delle fotocopie, la distribuzione e lo scambio dei fogli deve essere effettuata l'igienizzazione delle mani. Lo stesso vale per gli studenti che igienizzeranno le mani sia prima che dopo la consegna delle verifiche.

Laboratori - Art. 7

Nello svolgimento delle attività di laboratorio si dovrà prestare particolare attenzione all'igiene del luogo dell'attività didattica nonché delle singole postazioni di lavoro. L'igienizzazione dei locali sarà garantita quotidianamente dai collaboratori scolastici che a tal proposito sono stati attrezzati con dispositivi professionali idonei a tale scopo. Ogni laboratorio può accogliere un preciso numero di studenti che non può essere superato. Nell'alternanza tra una classe e l'altra sarà cura del docente in uscita dall'aula, igienizzare con i dispositivi messi a disposizione della scuola gli oggetti di uso comune.

Palestra - Art. 8

Per l'attività fisica di Scienze motorie deve essere garantito, se si è sprovvisti di mascherina, un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente. Sono da evitare le attività che richiedono un contatto fisico tra gli studenti. Per gli sport di squadra ci si dovrà attenere ai protocolli delle corrispondenti Federazioni Sportive e sarà cura degli insegnanti di Scienze motorie individuarli ed applicarli. Per evitare l'uso massiccio degli spogliatoi, gli studenti, il giorno in cui hanno l'attività sportiva, verranno a scuola indossando la tuta ginnica e le scarpette da ginnastica; nello zaino dovranno avere una maglietta di ricambio da indossare alla fine dell'attività, il cambio della maglietta potrà avvenire negli spogliatoi il cui accesso sarà contingentato secondo la capienza indicata all'accesso. Tutti gli attrezzi utilizzati usati dovranno essere depositati in uno spazio specifico della palestra per essere facilmente individuati e igienizzati dal personale ATA, al termine di ciascuna lezione.

Dato che la palestra viene concessa ad associazioni sportive esterne alla scuola, il Comune di S. Giorgio a Cremano, dovrà prendere accordi con le società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse che avvengono nelle ore serali. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

Servizi igienici - Art. 9

Per i servizi igienici, al fine di ridurre il rischio contagio da Covid-19, saranno garantite, oltre alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane, frequenti interventi, nel corso della giornata su quelle parti che sono spesso toccate con le mani (maniglie, rubinetti ecc.). Si consiglia un'accurata igiene dopo l'uso. A tal proposito a fianco dei rubinetti sono predisposti dei dispenser con sapone liquido, nonché un dispenser di soluzione alcolica posizionato all'ingresso dei servizi igienici. All'interno di tali locali è vietato l'assembramento e la sosta prolungata.

Ricreazione - Art.10

Per tutto il periodo dell'emergenza è interdetto agli alunni l'uso dei distributori ed è comunque consigliato uno snack o una bevanda portati da casa per ridurre i movimenti e il corrispondente assembramento.

Docenti - Art. 11

1. I Docenti hanno l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o il Referente COVID-19 della presenza di sintomi simil-influenzali accusati dagli studenti della propria classe, nonché all'interno dell'istituto.
2. Docenti hanno l'obbligo di controllare la posizione di sicurezza dei banchi e della cattedra. La disposizione dell'arredo non deve essere modificata, a tal proposito sul pavimento sono stati predisposti appositi segnaposti che identificano la posizione dei banchi.
3. Deve essere evitato ogni assembramento presso i distributori di bevande e snack. L'utilizzo dei distributori di bevande e snack è consentito al solo Personale nel rispetto del distanziamento fisico di almeno due metri tra i fruitori.
4. Si raccomanda l'utilizzo delle comunicazioni telematiche per tutte le situazioni non urgenti.
5. Usare la mascherina chirurgica con le modalità prescritte dalle autorità sanitarie. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI, oltre alla mascherina chirurgica, potranno essere previsti altri DPI (ad es. visiera, guanti).
6. Particolare attenzione deve essere dedicata alla relazione con gli studenti disabili. L'inclusione è uno dei principi ispiratori della nostra scuola, e quindi di ogni attività didattica messa in campo, nel rispetto delle esigenze e del percorso formativo di ciascun studente.
7. Per le attività di Scienze Motorie svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
8. Durante le lezioni devono essere effettuati ricambi di aria ogni 15 minuti. Se la temperatura ambiente lo consente, le finestre dovranno essere mantenute aperte.
9. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici, specialmente prima della distribuzione del materiale didattico agli studenti, nonché dopo averlo ricevuto dagli stessi.
10. Si raccomanda di sensibilizzare continuamente gli studenti ad una corretta igiene personale, in particolare le mani, evidenziando la necessità di non toccarsi la bocca, gli occhi, il naso e le orecchie.
11. Indicare come comportarsi in caso di starnuto o tosse: coprire la bocca e il naso con un fazzoletto di carta o tenere il gomito flesso.
12. Richiamare frequentemente l'attenzione degli studenti sulla cartellonistica affissa nei diversi ambienti.
13. Si raccomanda di controllare l'afflusso ai bagni degli alunni: durante le ore di lezione non potrà uscire più di un alunno per volta. Tenere un registro delle uscite in bagno con l'orario delle stesse, per consentire un tracciamento dei flussi.
14. Il registro elettronico dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per poter rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti degli alunni e dei docenti previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58.
15. Sono da evitare attività di qualunque natura da parte di personale esterno, salvo situazioni particolari autorizzate dal DS.
16. L'accesso delle auto private dei docenti, nel cortile dei plessi Noschese e Stanziale, è consentito esclusivamente entro le ore 7,45.

Regolamento lezioni di Ed. Fisica e utilizzo degli impianti/attrezzi sportivi –Art.12

La palestra è il luogo in cui si realizza la fusione tra l'attività motoria e l'attività cognitiva. E' anche l'ambiente privilegiato per l'apprendimento e l'acquisizione del rispetto delle regole della vita organizzata in comunità; pertanto lo svolgimento dell'Educazione Fisica è fondamentale alla luce anche del periodo di "lockdown" che abbiamo vissuto, con azzeramento dello sport di base. L'ambiente "palestra" risulta anche il luogo più frequentato della scuola. Vi si alternano, infatti, tutti gli alunni ed è per questo che occorre, seguendo le indicazioni sanitarie specifiche per il coronavirus, osservare scrupolosamente tutte le norme e indicazioni fornite in una situazione complessa di ristrutturazione di spazi, tempi e modalità. Il rispetto di queste norme, tuttavia, permetterà di poter svolgere, nella situazione di maggior sicurezza possibile, l'attività motoria.

Abbigliamento

1. Avere uno zainetto/borsa dedicati solo all'abbigliamento sportivo
2. Scarpe adatte alle attività (fortemente sconsigliate scarpe con soles lisce, tipo scarpe tennis), da portare dentro un sacchetto adatto (evitare i sacchetti di plastica "della spesa").
3. Durante l'attività le scarpe devono essere correttamente allacciate.
4. L'abbigliamento deve essere idoneo e adatto alle condizioni meteorologiche (vestirsi a strati, a "cipolla").
5. Per ovvi motivi igienici e salutari, occorre cambiare la maglietta e le scarpe al termine della lezione, prima di rientrare in classe.
6. Portare una Borraccia personale e identificabile con sigla o altro (NON sarà più possibile utilizzare i servizi della palestra per andare a bere)
7. Dotarsi di un asciugamano personale, salviettine igienizzanti o gel.
8. Dotarsi di un apposito contenitore per riporre la mascherina

Trasferimento classe palestra e viceversa

1. Il trasferimento sarà sempre da effettuare con l'accompagnamento dell'insegnante e seguendo le indicazioni.
2. Il tragitto di ogni classe sarà legato al percorso più sicuro e rispettando il distanziamento.
3. Verranno fornite indicazioni più specifiche dall'insegnante per ogni classe.
4. Occorre ricordarsi di mantenere 2 metri di distanza in caso di attività dinamica.
5. All'interno della palestra, sarà disponibile un locale chiuso per il cambio maglietta, con ingresso contingentato.
6. Ci saranno dei segnali "speciali" per facilitare il distanziamento e svolgere in modo più proficuo le lezioni.

PALESTRA

1. In palestra sarà presente l'igienizzante.
2. I grandi attrezzi (spalliere, materassoni, trave) non saranno utilizzati e si invita gli alunni a evitare di usarli.
3. Saranno ridotte al minimo le attività motorie al suolo, ma si invitano gli alunni a non sdraiarsi per terra nei tempi "morti".

4. Per permettere l'attività di alcune discipline in sicurezza sarà consentito, dietro richiesta esplicita dell'insegnante, di portare a scuola e solo per il tempo indicato, piccoli attrezzi sportivi (personali e siglati) quali funicella, frisbee, racchette di vario genere, palline tennis.
5. Si precisa che tali attrezzi dovranno essere usati SOLO durante le ore di Ed. Fisica.

Attività didattica e strumentale – Art. 13

- Secondo quanto disposto dal CTS in merito all'attività corale e strumentale, deve essere considerato *“un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro(...)le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale”*. Verbale n. 82 del 28 maggio 2020;

Risposta a eventuali casi e focolai – Art. 14

Quidisequitosiprecisano ipassaggiorganizzativiprevisti dal Rapporto I.I.S. COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”. Sisottolineachetuttoilpersonalescolasticoè tenuto alla conoscenza del predetto documento.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger et al., 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti 10 del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali. 2

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19

- il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

Alunno o operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3. 2.4.

In caso di quarantena di una o più classi intere, si procederà ad erogare le lezioni sotto forma di Didattica a Distanza. Se vi sono solo alcuni alunni di una classe in quarantena, questi si collegheranno a distanza per seguire le lezioni che si svolgono in classe. Lo stesso avverrà per gli alunni fragili le cui patologie sono incompatibili con la frequenza a scuola.

Personale ATA - Art. 15

1. Il Personale ATA ha l'obbligo di vigilare ed informare tempestivamente il Dirigente scolastico, o il Referente COVID-19, della presenza di sintomi simil-influenzali accusati dagli studenti o da ospiti all'interno dell'istituto.
2. Si raccomanda l'igiene delle mani e l'utilizzo delle soluzioni igienizzanti prima di utilizzare materiale da distribuire a studenti, docenti e ospiti. Stessa cosa vale anche dopo averlo ritirato.
3. Fare rispettare le indicazioni riportate nella cartellonistica anti COVID-19 presente nei locali scolastici (atrio, corridoi, segreteria, ecc.).
4. Evitare l'assembramento presso i distributori automatici, l'utilizzo di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
5. Usare la mascherina chirurgica con le modalità prescritte dalle autorità sanitarie. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI, oltre alla mascherina chirurgica, potranno essere previsti altri DPI (ad es. visiera, guanti).

Sezione A (norme specifiche per il personale amministrativo di segreteria)

1. Nei rapporti con l'utenza utilizzare sempre le postazioni dotate di barriere parafuoco protettive in plexiglass.
2. Rimanere nella propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con personale di altri uffici o reparti devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono interno, se ciò non è possibile allora si dovrà indossare la mascherina chirurgica e rispettare il distanziamento di sicurezza.
3. Regolare l'accesso agli uffici di segreteria tramite appuntamenti con l'utenza in numero massimo di 5 persone al giorno
4. Favorire sempre, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza.
5. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato l'ordine di accesso e il distanziamento previsto.

Sezione B (norme specifiche per i collaboratori scolastici)

1. Nella reception usare periodicamente il gel disinfettante o lavare le mani e igienizzare l'apparecchio telefonico con apposito disinfettante ad ogni cambio turno. Se possibile utilizzare la modalità viva voce.
2. L'addetto alla portineria, nel ricevere gli ospiti, farà compilare loro il modulo di autocertificazione e aggiornerà il registro dei visitatori.
3. Nei vari ambienti, specialmente in quelli chiusi, controllare che venga rispettato il distanziamento sociale previsto dalle norme sia in condizioni statiche che in quelle dinamiche.
4. Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare il più frequentemente possibile i locali.
5. Nelle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine e con altro DPI se previsto.
6. Dopo l'igienizzazione e la disinfezione delle aule, ripristinare le postazioni assegnate agli arredi (banchi, sedie e cattedra), rispettando i segnali di riferimento sul pavimento.
7. Nella fase della pulizia porre particolare attenzione alle zone più critiche quali maniglie delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida e areando i locali.
8. I locali utilizzati da più classi (laboratori, palestra, locali per piccoli gruppi, ecc.) e il relativo materiale didattico utilizzato dovranno essere igienizzati con attenzione ad ogni cambio classe, se non ci sono disposizioni preventive a monte che stabiliscano diversamente. Lo stesso vale per attrezzature in comune tra più classi (ad es. TV su carrello, apparecchiature mobili, ecc.).
9. Assicurare nei bagni la presenza di carta igienica, dispenser di sapone liquido. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati nei diversi punti degli edifici scolastici.
10. Nelle fasi di igienizzazione e disinfezione si raccomanda di seguire con attenzione i tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (Ministero della Salute - 22 maggio 2020 prot. n.17644): pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.; disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati; garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

11. È prevista un'adeguata formazione dei collaboratori scolastici sulle modalità di pulizia e igienizzazione, per le quali dovranno essere utilizzati strofinacci appositi per ogni bagno e ogni locale, distinti per colore (v. allegato 3 "Registro pulizia, igienizzazione degli ambienti scolastici anticontagio Covid-19)
12. Sarà cura del personale addetto alle pulizie compilare e firmare il Registro Pulizie appositamente predisposto.
13. Quando si manipolano i sacchi o i cestini dei rifiuti utilizzare sempre i guanti e a fine operazione sostituirli.
14. Attivarsi tempestivamente per il reintegro di attrezzature e prodotti, tenendo conto dei tempi tecnici per l'espletamento degli ordini di acquisto.
15. L'accesso delle auto private del Personale, nel cortile dei plessi Noschese e Stanziale, è consentito esclusivamente entro le ore 7,45.

Studenti e Famiglie - Art.16

1. Tutti gli studenti che escono da casa con la propria mascherina, una volta giunti in classe, al banco, devono utilizzarne un'altra chirurgica da usare obbligatoriamente per tutto il periodo di permanenza a scuola.
2. Gli ingressi e le uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni plesso scolastico sono predisposti percorsi di entrata/uscita. Si ricorda che c'è l'obbligo di coprire perfettamente il naso e la bocca con la mascherina (v. allegato "Procedure di ingresso e di uscita- plesso S. Agnello e Stanziale").
3. I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti appositi segnaposto.
4. Il materiale didattico personale non può essere condiviso o scambiato con i compagni di classe.
5. È vietato lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, o residui delle merendine nel ripiano interno del banco, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.
6. È vietato lasciare libri sul banco o nel ripiano interno fazzolettini di carta usati.
7. Ogni 15 minuti sarà effettuato il ricambio d'aria.
8. Al fine di evitare assembramenti durante la ricreazione, l'accesso ai bagni è consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste e non più di uno studente per volta.
9. Quando si usano i servizi igienici è necessario lavarsi bene le mani usando il sapone dei dispenser. Per la disinfezione usare il gel contenuto nei dispenser presenti negli spazi comuni.
10. Per evitare assembramenti davanti al distributore ne sarà interdetto l'utilizzo da parte degli alunni che dovranno portare la merenda da casa.
11. Si ricorda che non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande, a tal proposito le borracce degli studenti devono essere identificabili con nome e cognome, e in nessun caso scambiate. Anche le dotazioni scolastiche non facilmente riconoscibili, dovranno essere etichettate.
12. Per le lezioni di educazione fisica gli studenti si presenteranno a scuola già in tuta in modo da limitare la permanenza negli spogliatoi. Ad inizio attività cambieranno soltanto le scarpe. A fine attività cambieranno le scarpe e la maglietta sotto la tuta utilizzando gli spogliatoi.
13. I Genitori, o chi detiene la patria potestà, dovranno effettuare il controllo della temperatura corporea dei loro figli a casa, ogni giorno prima di recarsi a scuola, così come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n.58/2020. A tal proposito sarà richiesta ai genitori un'autodichiarazione circa l'impegno quotidiano a misurare la temperatura dei propri figli.
14. I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano, o che abbiano avuto nei tre giorni precedenti, la temperatura oltre i 37.5 °C o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID-19 o con persone in isolamento precauzionale.
15. La scuola dispone di termometri a infrarossi che il personale utilizzerà per misurare la temperatura all'ingresso.
16. Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando febbre o sintomi compatibili con Covid-19, sarà condotto nella sala Covid, assistito da un adulto. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. È indispensabile garantire la reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
17. In caso di assenza per malattia, la famiglia è tenuta ad informare la segreteria dell'istituto, esclusivamente per telefono e per la riammissione a scuola è necessaria una attestazione del pediatra o del medico di base

“che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19”. Su questo punto si attendono comunque chiarimenti da parte dell’ASL.

18. L’accesso alla segreteria è garantito ad un solo genitore e senza figli o altri accompagnatori al seguito, tranne nei casi in cui si renda necessaria la presenza di un facilitatore linguistico per gli stranieri, secondo l’orario previsto, sempre previo appuntamento e per i casi di necessità, non risolvibili telematicamente o telefonicamente. Ai visitatori in portineria saranno richiesti alcuni dati per l’apposito registro degli accessi. Stessa regola vale per il colloquio con il Dirigente scolastico.
19. I colloqui dei genitori con i docenti si svolgono a distanza, in videoconferenza, previa prenotazione da effettuare tramite registro elettronico.
20. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori, come sottoscritto nel Patto educativo di corresponsabilità, affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso orecchie e occhi.

Visitatori: Genitori e Ospiti -Art.17

I visitatori dovranno seguire le disposizioni indicate sulla cartellonistica presente all’interno dell’edificio scolastico. Per contenere il numero delle presenze a scuola, l’accesso è limitato ai soli casi di effettiva necessità amministrativo-didattica ed operativa, pertanto essi dovranno svolgere esclusivamente l’attività che li ha indotti ad andare a scuola. Essi dovranno effettuare la registrazione in portineria compilando l’autocertificazione e sottoscrivendo l’apposito registro in entrata e in uscita. I visitatori e i genitori sono tenuti a:

1. utilizzare una mascherina chirurgica, di propria dotazione;
2. mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro;
3. rimanere all’interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Referente COVID-19 e Gestione delle Emergenze - Art. 18

All’interno dell’Istituto sono stati individuati n.4 Referenti COVID-19, e n. 3 sostituti. Tali figure non hannocompetenze di tipo sanitario ma di tipo informativo e comunicativo. Saranno tali figure a ricevere le segnalazioni dei casi sospetti e a trasmetterle alla Asl competente, gestendo le procedure. Saranno anche responsabili degli alunni con fragilità, dalle disabilità alle malattie croniche. Quando ci sono soggetti che presentano sintomi riconducibili al COVID-19, il Referente si attiva per l’immediato isolamento. Se il soggetto sospettato è uno studente, il Referente contatta i genitori, se è invece un docente o un ATA, quest’ultimo verrà mandato a casa. Dopo gli accertamenti, se il soggetto risulterà positivo al tampone, sarà il Dipartimento di Prevenzione a definire il contact-tracing e a contattare il Referente COVID, il quale dovrà fornire un elenco degli studenti e/o del personale che è stato a contatto con il soggetto positivo. In questi casi tanto più precisi e circoscritti sono le unità cluster (unità epidemiologici), tanto più efficace sarà il contenimento del contagio. A tal proposito, per gli ospiti esterni, il Referente curerà, aggiornandolo quotidianamente, il Registro Ospiti per essere pronti in caso di emergenza.

Formazione in materia di salute e sicurezza - Art. 19

Negli ordinari corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per il personale scolastico, nel modulo dedicato ai rischi specifici saranno previste le misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di limitare il rischio di diffusione del Covid-19 in quanto per l’art. 20 del D.Lgs n.81/2008, il lavoratore, nel momento in cui viene messo a conoscenza delle misure del Protocollo scolastico, deve collaborare con il datore di lavoro affinché queste misure vengano applicate (si pensi ad esempio alla segnalazione e/o gestione dei casi che si dovessero presentare all’interno della scuola).

Il Documento di valutazione dei rischi, in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sarà integrato in considerazione delle misure specifiche per i lavoratori riportate nel presente Protocollo Sicurezza ed inoltre per favorire il passaggio da una

corresponsabilità educativa sancita, con gli studenti e le famiglie, ad una corresponsabilità educativa esercitata all'interno della scuola, tali indicazioni integreranno il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di discipline ed il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie.

Sorveglianza sanitaria eccezionale per Personale e Studenti fragili - Art. 20

Il Decreto Legge n. 34/2020 con la sua corrispondente Legge di conversione n. 77/2020, per tutelare i lavoratori fragili (Docenti e Personale ATA) ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", che deve essere assicurata dal Dirigente scolastico, nel caso della scuola, ai lavoratori fragili maggiormente esposti a rischio di contagio in quanto, come evidenziato dal CTS, i dati epidemiologici mostrano una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di particolari malattie cronico-degenerative come ad esempio le patologie cardiovascolari o respiratorie, o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche, che in caso di comorbilità con l'infezione da Sars-Cov-2 possono influenzare negativamente l'esito della patologia. A tal proposito il Dirigente scolastico assicura ai lavoratori fragili la suddetta sorveglianza sanitaria eccezionale attraverso il Medico competente incaricato dall'Istituto Comprensivo IV Stanziale. Dopo un accurato accertamento il Medico competente certificherà lo stato di salute del lavoratore e indicherà le mansioni che il lavoratore può o non può svolgere. Tale stato di salute è collegato al COVID-19 ed è transitorio ed ha validità solo nel periodo dell'emergenza. In questo contesto, particolare attenzione va posta anche agli studenti fragili che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio. I loro genitori possono rivolgersi ai Medici di famiglia o ai Pediatri, affinché in accordo con loro possa essere concertata una sorveglianza attiva tra il Referente scolastico per Covid-19 e il Dipartimento di Prevenzione.

Misure per contenimento covid-19 in presenza di alunni disabili –Art.21

- **Alunno che necessita di un insegnante accanto (L.104/'92 art. 3 comma 3 o diagnosi particolarmente severe)**

L'alunno viene accolto dal docente di sostegno all'ingresso dell'istituto. Dopo la misurazione della temperatura, entrambi con la mascherina si recano in aula o nell'aula adibita al sostegno mantenendo la distanza di sicurezza.

Durante le ore di lezione in presenza, il docente di sostegno indossa la mascherina e si siede accanto all'alunno che a sua volta indossa la mascherina. Se l'allievo non può indossare la mascherina, il docente di sostegno indossa la mascherina e la visiera.

Nel caso in cui l'alunno mostri particolare insofferenza nel rimanere in aula e/o al posto assegnato, il docente di sostegno con mascherina e l'alunno con mascherina si recano nell'aula adibita al sostegno mantenendo la distanza di sicurezza e occupando uno dei posti predisposti a distanza all'interno dell'aula.

Nel caso in cui l'alunno richieda di essere tenuto fisicamente per mano, al momento del bisogno il docente di sostegno indossa la mascherina, la visiera e igienizzandosi le mani prima e dopo, lo contiene fisicamente e lo accompagna al posto assegnato o nell'aula adibita al sostegno. Il docente di sostegno oltre alla mascherina e la visiera, potrà usare guanti in nitrile.

Qualora non ci fosse il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno e l'allievo mostri particolare insofferenza nel rimanere in aula e/o al proprio posto, il team dei docenti di sostegno della scuola prende in carico l'alunno e forma un mini gruppo di 2/3 persone per attività laboratoriali da svolgere nell'aula adibita al sostegno mantenendo le distanze di sicurezza.

In aula informatica, il docente con mascherina si siede accanto all'alunno, che a sua volta indossa la mascherina. Se il docente deve usare la tastiera o il mouse, si igienizza le mani prima e dopo l'uso. Se l'allievo non può indossare la mascherina, il docente di sostegno indossa la mascherina e la visiera.

Nel caso in cui il docente di sostegno debba manipolare i libri o i quaderni dell'alunno, si igienizza le mani prima e dopo la consultazione.

In caso di uscita anticipata per svolgere terapie, l'alunno con mascherina viene accompagnato al cancello dal docente con mascherina che lo affida a chi si occupa del trasporto a casa mantenendo la distanza di sicurezza. In caso di ingresso posticipato per svolgere terapie, il docente di sostegno con mascherina preleva l'alunno con mascherina al cancello, lo accompagna, mantenendo la distanza di sicurezza, al punto di raccolta dove un collaboratore scolastico misura la temperatura dell'alunno.

- **Alunno che non necessita di un insegnante accanto (L.104/'92 art. 3 comma 1 con diagnosi non particolarmente severe)**

L'alunno raggiunge in autonomia con la mascherina la sua aula. Il docente di sostegno si siede al suo banco e solo in caso di necessità, indossando la mascherina, si avvicina al banco dell'alunno, che indossa a sua volta la mascherina. Se l'allievo non può indossare la mascherina, il docente di sostegno indossa la mascherina e la visiera.

Nel caso in cui il docente di sostegno debba manipolare i libri o i quaderni dell'alunno, si igienizza le mani prima e dopo la consultazione.

Il docente di sostegno con mascherina, al bisogno, accompagna l'alunno in laboratorio e rispettano le misure previste dal protocollo per l'uso dello stesso.

Sorveglianza sanitaria– Art.22

- la sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute
- il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art.83 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n.34 e sua conversione in Legge del 17 luglio 2020 n.77, assicura la "sorveglianza sanitaria eccezionale" per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità"
- vengono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Dirigente scolastico e il RLS
- il medico competente segnala al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie, attuali o pregresse, dei lavoratori e il Dirigente scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy
- il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori
- alla ripresa delle attività, il medico competente viene coinvolto per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19

Per la sorveglianza sanitaria viene posta particolare attenzione ai soggetti fragili.

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs 81/2008 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Validità del presente Protocollo- Art. 23

Il presente Protocollo ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato in relazione al sorgere di nuove esigenze e aggiornamenti normativi. In considerazione della rapida evoluzione delle norme relative al contenimento della diffusione del virus, in caso di necessità, il Dirigente scolastico apporterà le necessarie modifiche, con successiva ratifica da parte del Consiglio di Istituto. Nelle more di essere approvato in Consiglio di Istituto, sotto la veste di Regolamento, l'attuale Protocollo Sicurezza viene reso operativo dal Dirigente Scolastico già a partire dalla data odierna.

San Giorgio a Cremano.....

.....

Allegato 1 – Scaglionamento Orari e procedure di ingresso e uscita

Allegato 2 – Regole Comportamentali

Allegato 3 – Protocollo di pulizia

Allegato 4 – Rientro a scuola in sicurezza

Allegato 5 – Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da Covid-19 o da patologia diversa da Covid-19 per alunni/personale scolastico per sospetta infezione da Sars- COV 2



DISTRETTO 34
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"IV STANZIALE"

Via Alighiero Noschese,1 - S. Giorgio a Cremano (NA)
C.F. 95186960639 C.M. NAIC8FG00B e-mail naic8fg00b@istruzione.it
Pec naic8fg00b@pec.istruzione.it Tel/fax 081-275676 081- 470664
Sito web: www.ic4stanziale.it

Allegato 1

Procedure di Ingresso ed Uscita Istituto Comprensivo IV Stanziale

1. Premessa

Di seguito sono descritte le procedure di ingresso e uscita dai locali scolastici per l'a.s. 2020-2021 unitamente agli ulteriori accorgimenti previsti per il primo giorno di scuola.

2. Orari, spazi e procedure di ingresso ed uscita primi giorni di scuola

Al fine di scongiurare il rischio di assembramento in entrata, è stato previsto un accesso a rotazione per i primi giorni di scuola così articolato:

Scuola Secondaria di I Grado – plesso Stanziale:

- primo giorno (24/09): classi terze Scuola Secondaria dalle 8:30 alle 12:30;
- secondo giorno (25/09): classi Seconde Scuola secondaria dalle 8:30 alle 12:30;
- terzo giorno (28/09): classi prime scuola secondaria dalle 8:30 alle 12:30;

Scuola Primaria plesso S. Agnello:

- primo giorno (24/09): classi quinte e quarte dalle 8:00 alle 11:30
- secondo giorno (25/09): classi terze, seconde e prime dalle 8:00 alle 11:30
- terzo giorno (28/09): non presenti;

Dal 29/09 inizierà l'orario provvisorio di cui al punto 3.

Scuola Primaria plesso Noschese:

- primo giorno (24/09): classi 2C, 2B, 5C, 4B, 5B, 3C, 1C dalle 8:00 alle 11:30
- secondo giorno (25/09): classi 3A, 4A, 3B, 1B, 1A, 2A, 5A, 4C dalle 8:00 alle 11:30

Scuola dell'Infanzia plessi Marconi, Capiello e Sandriana:

Per i neo-iscritti è previsto un periodo di inserimento della durata di due giorni durante i quali i bimbi, divisi in piccoli gruppi, saranno accompagnati in classe da un genitore munito di autocertificazione, previa misurazione della temperatura corporea. Le rimanenti classi della scuola dell'Infanzia inizieranno il giorno 28/09.2020.

- Primo e secondo giorno (24 e 25-09) dalle ore 9:00 alle 10:30
 - ✓ sezione C Marconi dalla lettera A alla G
 - ✓ sezione B Capiello lettera A alla G
 - ✓ sezione C Sandriana lettera A alla G
- Primo e secondo giorno (24 e 25-09) dalle ore 11:00 alle 12:30
 - ✓ sezione C Marconi dalla lettera I alla Z
 - ✓ sezione B Capiello lettera I alla Z
 - ✓ sezione C Sandriana lettera I alla Z

Dal 28/09 inizierà l'orario provvisorio di cui al punto 3: .

Scuola dell'Infanzia plesso S. Martino:

Anche in questo caso, per i neo-iscritti è previsto un periodo di inserimento della durata di due giorni durante i quali i bimbi, divisi in piccoli gruppi, saranno accompagnati in classe da un genitore munito di autocertificazione, previa misurazione della temperatura corporea. Le rimanenti classi della scuola dell'Infanzia inizieranno il giorno 28/09.2020.

- Primo e secondo giorno (24 e 25-09): dalle ore 9:00 alle 10:30
 - ✓ sezione A S Martino dalla lettera A alla G
- Primo e secondo giorno (24 e 25-09): dalle ore 11:00 alle 20:30
 - ✓ sezione A S Martino dalla lettera I alla Z

Dal 28/09 inizierà l'orario provvisorio di cui al punto 3.

Orario provvisorio e definitivo

È prevista una riduzione oraria per le prime settimane di scuola. Per i diversi plessi di scuola secondaria, primaria e infanzia gli ingressi e le uscite sono così articolati.

Tabella 1: Orari di ingresso e uscita

Gruppo	Ingresso	Uscita provvisorio	Uscita definitivo
Secondaria - Stanziale	8:30	12:30	14:30
Primaria - S. Agnello	8:00	11:30	13:30
Primaria - Noschese	8:00	11:30	13:30
Infanzia - Marconi, Cappiello Sandriana	8:30-9:15	11:45-12:15	12:45-13:15
Infanzia – S. Martino	8:15-9:00	11:30-12:00	12:30-13:00

Ingresso al cortile scolastico

Per il plesso Stanziale l'accesso al cortile della scuola avverrà attraverso i due cancelli ubicati su **via Cappiello** e **via Gramsci**. Ciascuna classe potrà accedere esclusivamente all'accesso indicato. Solo per il primo giorno di scuola le classi accederanno secondo l'ordine di seguito riportato. Al cancello ci sarà il docente della prima ora che mostrerà agli alunni della classe a lui assegnata il percorso fino alla classe. Per il periodo in cui resterà in vigore l'orario provvisorio il docente attenderà gli alunni al punto d'incontro esterno. Con l'orario definitivo il docente attenderà l'alunno nell'atrio della scuola.

Tabella 2: Cannello d'ingresso ed ordine di entrata (primo giorno) Scuola Secondaria I Grado

Ingresso	Ingresso 8:30
Viale Gramsci	1C – 1D – 1E - 2C – 2D – 2E - 3C – 3D – 3E
Via Cappiello	1A - 1B – 1F – 1H – 1G - 2A - 2B – 3A - 3B – 3F

Tabella 3: Cancelli d'ingresso e ordine d'entrata (primo giorno) Scuola Primaria plesso S. Agnello

Ingresso	Ingresso 8:00
Via Gramsci	5B - 5A - 3B - 3A
Via Cappiello	4 A - 2A - 4B - 1B - 2B

Per il plesso Noschese, l'accesso al cortile della scuola avverrà attraverso i due cancelli ubicati su **via Noschese** e **Via della Villa Romana**. Il primo giorno di scuola le classi accederanno secondo l'ordine di seguito riportato.

Tabella 4: Cancelli d'ingresso e ordine d'entrata (primo giorno) Scuola Primaria plesso Noschese

Ingresso	Ingresso 8:00
Via Noschese	5B - 5C - 3C - 4B - 1A - 4C - 1C - 3B - 2A - 1B - 5A

Via della Villa Romana	5C - 4B - 4C - 3B - 1B
------------------------	------------------------

Le classi della scuola dell'infanzia del plesso Noschese accederanno tutte dal cancello lungo via Noschese mentre le classi della scuola dell'infanzia del plesso S. Martino accederanno tutte dal cancello lungo via S. Martino.

Sosta nel cortile scolastico e ingressi all'edificio scolastico

All'interno del cortile scolastico gli alunni potranno sostare esclusivamente nei **punti di raccolta** loro assegnati, indicati nella cartellonistica affissa all'ingresso e pubblicata sul web oltre che in Figura 1, Figura 2 e Figura 3.

Non sono previsti punti di raccolta per la scuola dell'infanzia in quanto gli allievi saranno accompagnati dai genitori fino all'ingresso loro assegnato nelle fasce orarie

Per gli alunni della Scuola secondaria del plesso Stanziale, l'accesso all'edificio scolastico avverrà attraverso n.7 ingressi. Le classi entreranno secondo l'ordine di seguito riportato.

Tabella 5: Ordine d'ingresso alunni scuola Secondaria plesso Stanziale

Ingresso	Classe
Ingresso A	PRIMA A
	SECONDA A
	TERZA A
INGRESSO B	PRIMA B
	SECONDA B
	TERZA B
INGRESSO C	PRIMA C
	SECONDA C
	TERZA C
INGRESSO D	PRIMA D
	SECONDA D
	TERZA D
INGRESSO E	PRIMA E
	SECONDA E
	TERZA E
INGRESSO F/G	PRIMA F
	PRIMA G
	TERZA F

INGRESSO H	PRIMA H
------------	---------

Per gli alunni della Scuola Primaria del plesso S.Agnello, l'accesso all'edificio scolastico avverrà attraverso n.5 ingressi. Le classi entreranno secondo l'ordine di seguito riportato.

Tabella 6: Ordine d'ingresso alunni scuola Primaria plesso S. Agnello

Ingresso	Classe
INGRESSO A	QUARTA A
	PRIMA B
INGRESSO B	SECONDA A
INGRESSO C	QUARTA B
	SECONDA B
INGRESSO D	QUINTA B
	TERZA B
INGRESSO E	QUINTA A
	TERZA A

Per gli alunni della Scuola Primaria del plesso Noschese, l'accesso all'edificio scolastico avverrà attraverso n.3 ingressi. Le classi entreranno secondo l'ordine di seguito riportato.

Tabella 7: Ordine d'ingresso alunni scuola Primaria Plesso Noschese

Ingresso	Classe
INGRESSO A	QUINTA B
	TERZA C
	PRIMA A
	PRIMA C
	SECONDA A
	QUINTA A
INGRESSO B	SECONDA B
	SECONDA C
	TERZA A
	QUARTA A
INGRESSO C	QUINTA C

	QUARTA B
	QUARTA C
	TERZA B
	PRIMA B

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia del plesso Noschese, l'accesso avverrà attraverso due ingressi cui saranno accompagnati dai genitori nel corso della fascia oraria indicata in Tabella 1. Di seguito sono riportati gli ingressi per ciascuna delle sezioni della Scuola dell'Infanzia rappresentati in Figura 4.

Tabella 8: ingressi per le classi della scuola dell'Infanzia plesso Noschese

Ingresso	Classe
INGRESSO A	Sez. A Marconi
	Sez. C Marconi
	Sez. C Capiello
	Sez. B Sandriana
INGRESSO D	Sez. B Capiello
	Sez. C Sandriana
	Sez. A Sandriana
	Sez. A Capiello

Per il plesso S. Martino, l'accesso avverrà attraverso l'unico ingresso disponibile.

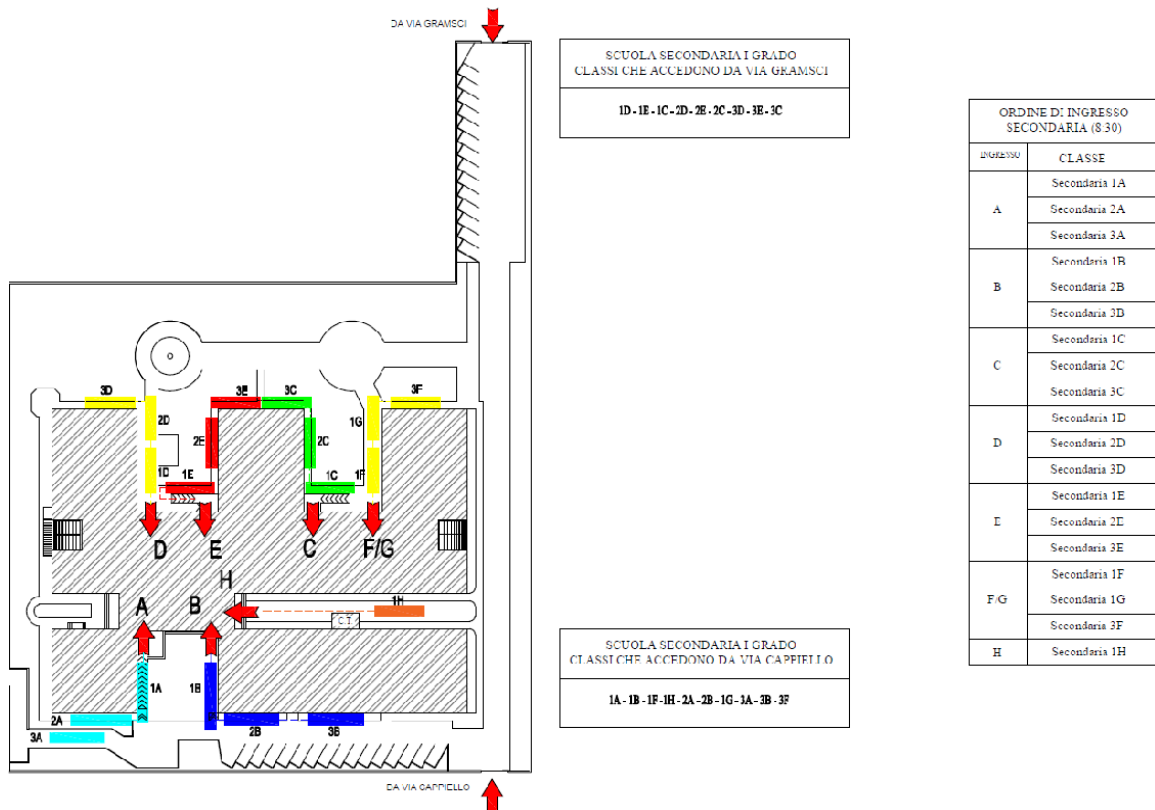


Figura 1: punti di raccolta e ubicazione ingressi scuola secondaria di I Grado plesso Stanziale

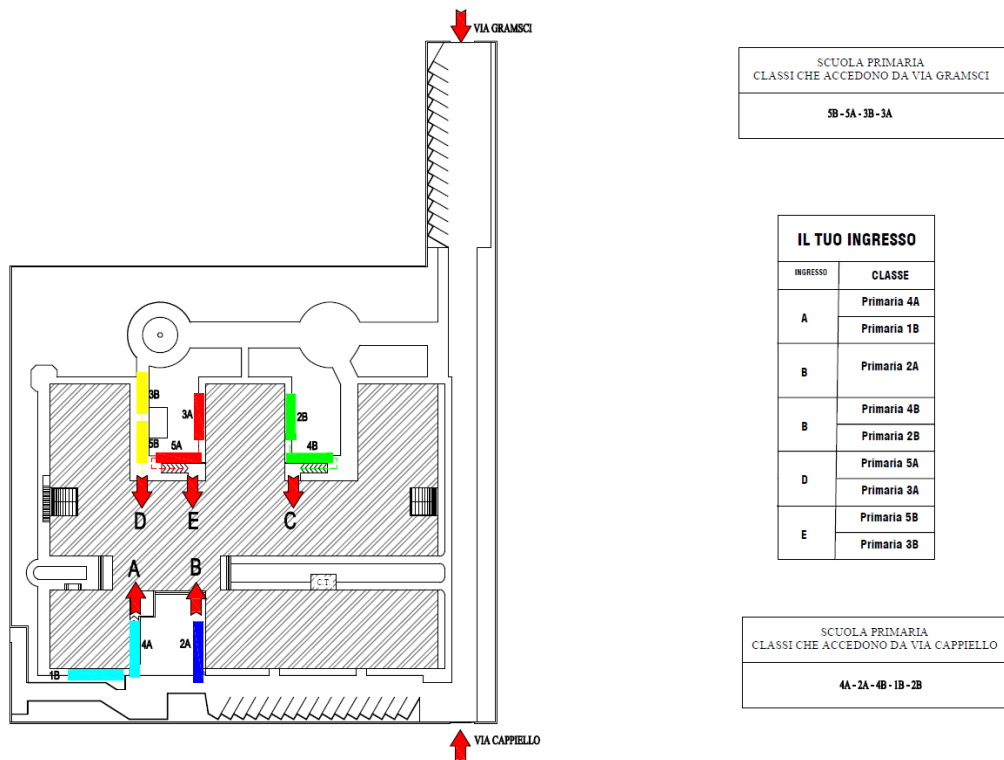


Figura 2: punti di raccolta e ubicazione ingressi scuola Primaria plesso S. Agenllo

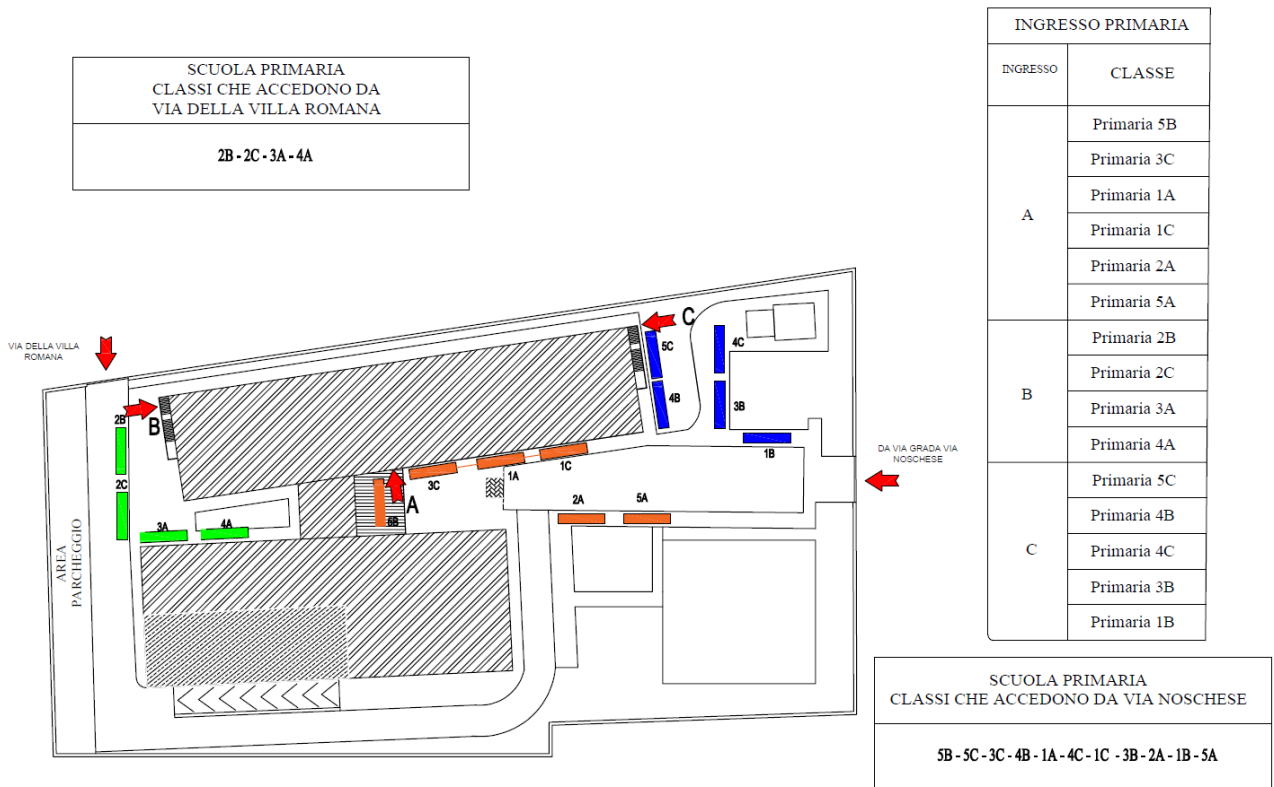


Figura 3: punti di raccolta e ubicazione ingressi scuola Primaria plesso Noschese

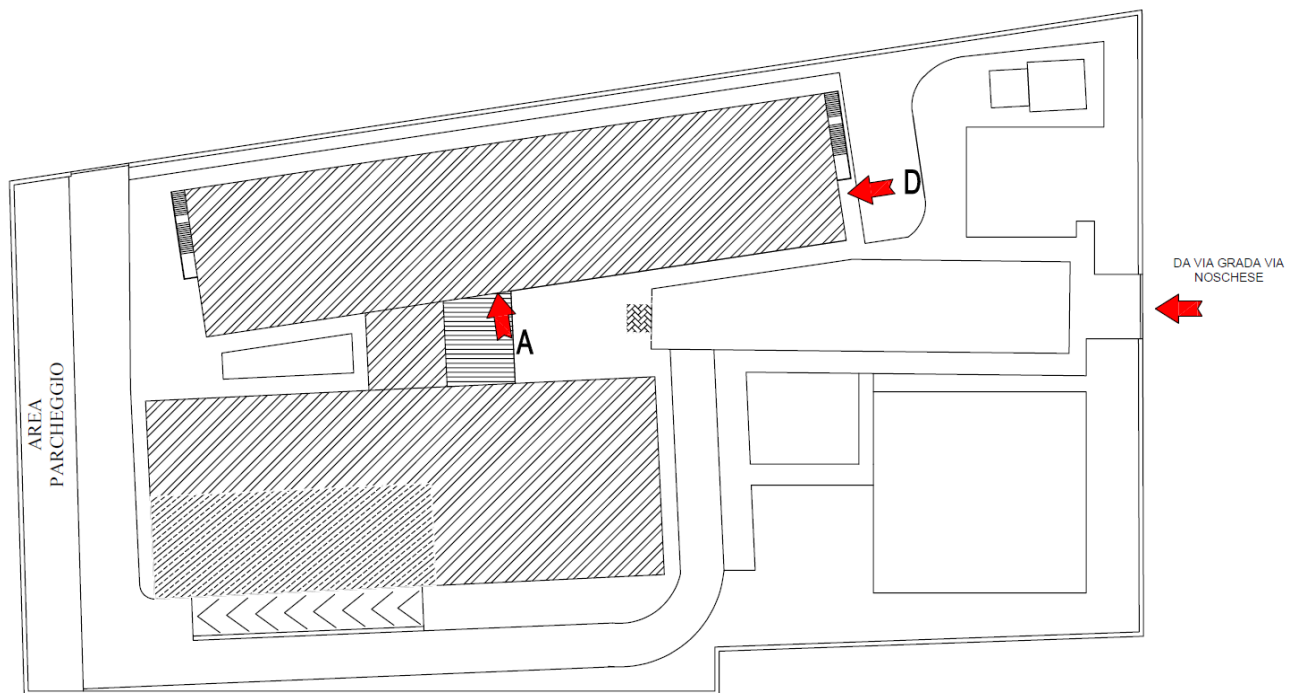


Figura 4: ingressi scuola dell'Infanzia plesso Noschese

Modalità di svolgimento delle operazioni di ingresso

Il primo giorno di scuola saranno assegnati in prima ora due docenti per classe onde agevolare le operazioni di accesso che potrebbero risultare difficoltose per gli alunni, soprattutto per i più piccoli. Per il prosieguo dell'anno scolastico, a ciascuna classe, sarà invece associato in prima ora un unico docente il quale assisterà la classe nelle procedure di accesso a partire dal punto di raccolta presente nel cortile sino all'entrata in vigore dell'orario definitivo. Dalla data di entrata in vigore dell'orario definitivo, il docente attenderà la classe ai punti di accesso all'edificio.

Ciascun alunno, in base alla classe di appartenenza, dovrà recarsi al cancello d'ingresso assegnato e quindi al punto di raccolta della sua classe.

Solo il primo giorno di scuola per ciascuna classe in corrispondenza dei cancelli di accesso al cortile del plesso Stanziale e del Plesso Noschese, sarà presente un assistente che farà entrare gli alunni suddivisi per classe secondo l'ordine assegnato. Nei giorni successivi e per il prosieguo dell'anno scolastico gli alunni attraverseranno in autonomia i cancelli d'ingresso e si recheranno ai punti di raccolta.

Al cancello d'ingresso gli alunni eviteranno assembramenti e si disporranno ad una adeguata distanza di sicurezza. Si raccomanda che gli alunni siano accompagnati al massimo da un accompagnatore che in ogni caso non potrà varcare il cancello d'ingresso.

Faranno eccezione gli alunni della scuola dell'Infanzia che i primi due giorni di scuola saranno accompagnati da un genitore che permarrà in classe con gli alunni.

Il primo giorno di scuola il docente preleverà la propria classe al cancello, li condurrà al punto di raccolta perché questi ne memorizzino l'ubicazione. Al punto di raccolta il docente si assicurerà che siano rispettate le distanze e che i ragazzi indossino correttamente le mascherine. Sempre il primo giorno di scuola il docente avrà un elenco sul quale spunterà le presenze.

I punti di raccolta sono posizionati in modo che gli alunni, raggruppati per classe, formino delle file che si incanalano verso i diversi ingressi. Formata la fila, gli alunni accompagnati dal docente, inizieranno ad entrare a partire dal primo gruppo classe, quello più vicino all'ingresso, e scaleranno man mano che la fila procede. Nei giorni successivi gli alunni della scuola secondaria, sempre a partire dal proprio punto di raccolta, raggiungeranno in autonomia gli ingressi dove ci sarà il docente ad attenderli.

Al punto di accesso ci sarà un addetto che rileverà la temperatura corporea. Se la suddetta temperatura risulterà inferiore a 37,5 °C, l'alunno potrà proseguire verso la classe. Diversamente, l'alunno sarà condotto in un'aula riservata dove, sorvegliato da un adulto, attenderà il genitore per essere prelevato.

Il docente radunerà gli alunni dopo il controllo della temperatura, in un punto di raccolta posto nelle immediate vicinanze dell'ingresso e, all'avvenuto accesso di tutti gli alunni, procederà verso la classe utilizzando il percorso assegnato (vedi Figura 5, Figura 6 e Figura 7 per il plesso Stanziale S. Agnello). I docenti controlleranno che non vi siano altre classi in movimento lungo il percorso. Se così fosse, sosterranno ulteriormente al proprio punto di raccolta in attesa che il percorso sia libero. Giunti in classe gli alunni prenderanno posto secondo le indicazioni fornite dai docenti.

Si raccomanda di limitare al massimo la permanenza nel punto di raccolta interno al fine di non rallentare le operazioni d'ingresso.

Per il plesso Noschese sono previsti tre punti di raccolta interni ubicati a valle degli ingressi A, B e C. Per il plesso S. Martino, la classe sosterrà nell'atrio d'ingresso in attesa di essere condotta in aula.

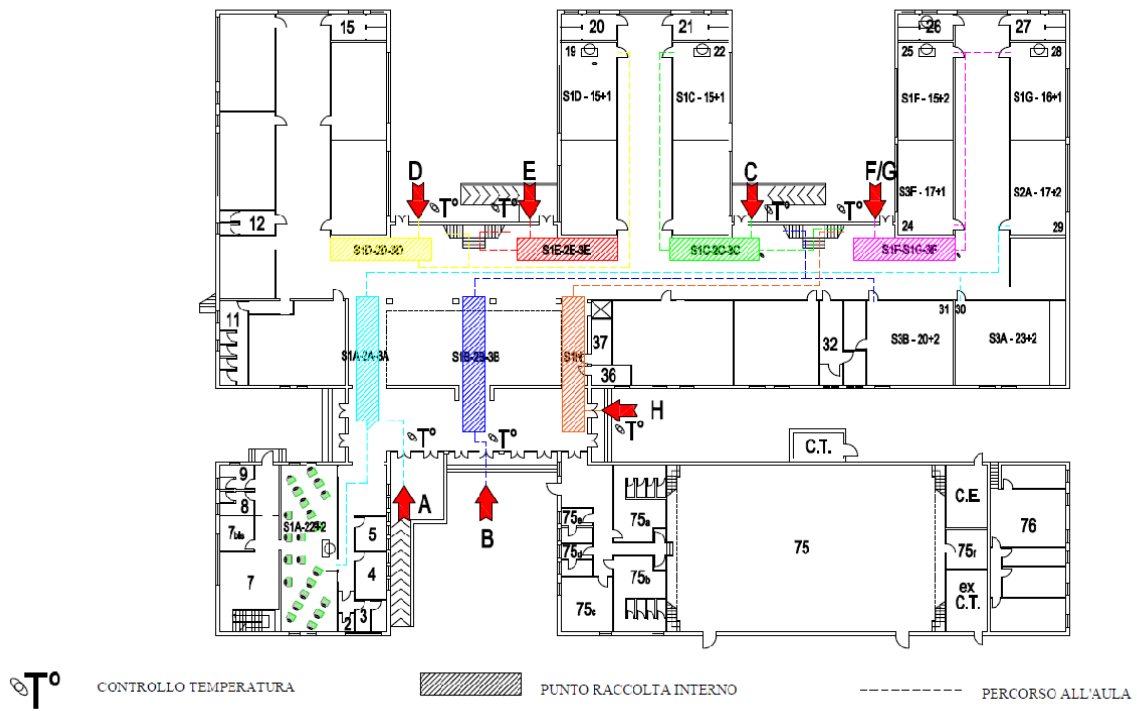


Figura 5: Punti di raccolta interni e percorsi all'aula per la Scuola Secondaria I grado - piano terra

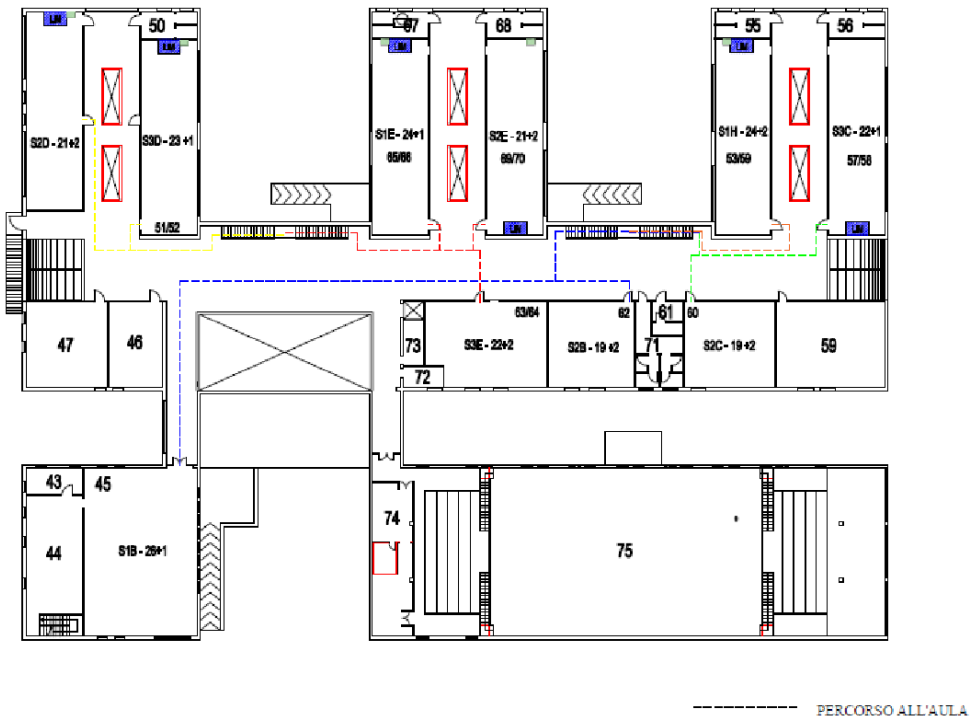


Figura 6: Punti di raccolta interni e percorsi all'aula per la Scuola Secondaria I grado - piano primo



Figura 7: Punti di raccolta interni e percorsi all'aula per la Primaria - piano terra

Modalità di svolgimento delle operazioni di uscita

Le classi usciranno dall'istituto utilizzando il medesimo ordine seguito al mattino in ingresso. Al primo suono della campanella usciranno le classi che per prime hanno varcato l'ingresso al mattino, al secondo suono della campanella quelle che sono entrate subito dopo e al terzo suono le classi che sono entrate per ultime.

Le classi si metteranno **in fila in classe** e qui attenderanno il suono della propria campanella. Per uscire utilizzeranno il medesimo percorso usato al mattino in ingresso.

I docenti dell'ultima ora accompagneranno gli alunni sino al cancello di uscita onde scongiurare il rischio di assembramenti all'interno del cortile scolastico.

Informativa ai genitori e ai docenti

In corrispondenza dei cancelli di accesso ai cortili scolastici sarà affissa la cartellonistica esplicitiva delle procedure di accesso oltre all'elenco delle classi che possono accedere da ciascun cancello agli orari indicati.

La medesima documentazione sarà pubblicata sul sito della scuola e sulla pagina facebook, in modo da consentire anche alle famiglie di familiarizzare con le procedure nei giorni antecedenti l'inizio delle lezioni.

Raccomandazioni

Gli alunni ritardatari saranno ammessi all'ingresso dove sarà misurata la temperatura corporea ma attenderanno qui che le operazioni di accesso siano terminate. Il collaboratore, terminate le operazioni di accesso, condurrà l'alunno in classe.

Allegati:

- Tavola 1: SCUOLA SECONDARIA STANZIALE - PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI E ORDINE DI INGRESSO
- Tavola 2: SCUOLA PRIMARIA NOSCHESE - PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI E ORDINE DI INGRESSO
- Tavola 3: SCUOLA SECONDARIA - PUNTI DI RACCOLTA E PERCORSI INTERNI (PIANO TERRA)

- Tavola 4: SCUOLA SECONDARIA - PUNTI DI RACCOLTA E PERCORSI INTERNI (PIANO PRIMO)
- Tavola 5: SCUOLA PRIMARIA - PUNTI DI RACCOLTA E PERCORSI INTERNI (PIANO TERRA)
- Tavola 6: SCUOLA PRIMARIA NOSCHESE - PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI E ORDINE DI INGRESSO

3.Orari, spazi e procedure di ingresso e uscita per il rientro in presenza dopo il periodo di Dad

Scuola Secondaria- plesso Stanziale

1. saranno attivi due varchi esterni (via Cappello e via Gramsci) ai quali saranno posizionati i collaboratori scolastici che accoglieranno gli alunni.
2. all'interno del cortile saranno attivi 6 ingressi, 2 anteriori e 4 posteriori; ad ogni ingresso saranno affissi i cartelli con le indicazioni delle sezioni che, **solo da quell'accesso**, potranno transitare.
3. gli orari di ingresso saranno scaglionati nel seguente modo:
ore 8,20
ore 8,25 (si veda schema successivo)

Essendo attivi 2 varchi più 6 ingressi, tale disposizione per lo scaglionamento si ritiene possa essere sufficiente oltre che funzionale.

Agli ingressi interni (n.6) saranno posizionati i collaboratori scolastici che rileveranno la temperatura agli alunni. Una volta superati gli ingressi, gli alunni verranno vigilati dai collaboratori scolastici alla base delle scale principali (n.2), per vigilare sui flussi per motivi di sicurezza e per evitare che si verifichino assembramenti. Per evitare tassativamente tali assembramenti, occorre, una volta entrati nel plesso scolastico, non sostare, ma defluire verso le aule di appartenenza, avendo cura di conservare la distanza interpersonale utile a ridurre il rischio di contagio da Covid-19.

Fuori dalla rispettiva aula, gli alunni saranno accolti dai docenti della prima ora, che arriveranno 5 minuti prima dell'ingresso, in modo da vigilare sugli alunni al loro ingresso in aula.

Sempre al fine di evitare assembramenti, per la settimana dal 25 gennaio al 29 gennaio, si rispetterà il seguente orario di ingresso

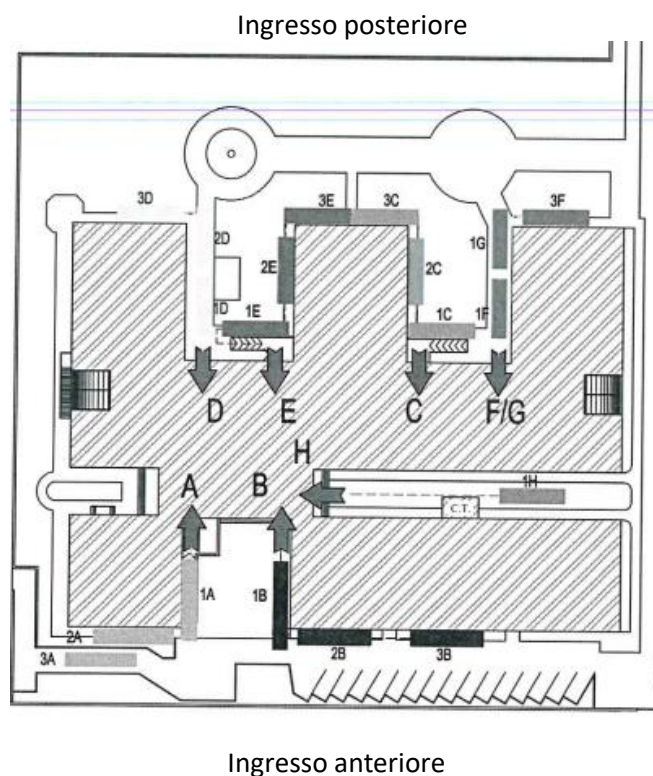
Ingresso ore 8,20	Ingresso ore 8,25
Classi Prime	Classi Seconde e Terze

Per la settimana dal 1 febbraio al 5 febbraio il seguente

Ingresso ore 8,20	Ingresso ore 8,25
Classi Seconde e Terze	Classi Prime

Per le settimane successive si procederà allo stesso modo e seguendo la medesima alternanza.

L'ingresso e l'uscita in e dall'istituto saranno organizzati secondo lo schema seguente.



INGRESSO	CLASSI
A	CORSO A
B	CORSO B
C	CORSO C
D	CORSO D
E	CORSO E
F	CORSO F- G-H

L'orario di uscita sarà alle ore 14,20 per le classi, che si alterneranno. (Sarà effettuato un calcolo dei minuti che ogni singola classe dovrà recuperare con lo scaglionamento dei 5 minuti in ingresso. Tale tempo scuola sarà recuperato solo per gli alunni con modalità da definire (uscite didattiche virtuali, ecc)).

Le classi usciranno rispettando il suono della campanella: alla prima campanella usciranno le classi prime, alla seconda campanella le classi seconde e terze. Anche per l'ordine di uscita (prima e seconda campanella) si rispetterà l'alternanza settimanale. Non è consentito alle classi uscire in corridoio prima del suono della campanella, ma i docenti comporranno la fila all'interno dell'aula, mantenendo il distanziamento, per evitare assembramenti pericolosi. I docenti accompagneranno ai rispettivi ingressi gli alunni che, vigilati dai collaboratori posizionati ai varchi e all'angolo dell'edificio, procederanno verso i varchi di via Cappelletto e di via Gramsci.

Nel caso di alunni sprovvisti di autorizzazione all'uscita autonoma, i docenti consegneranno gli stessi ai genitori, accompagnandoli fino ai varchi principali, e saranno in questo coadiuvati dai collaboratori scolastici, in particolare se non ci fosse la tempestiva presenza del genitore.

Scuola Primaria- plesso Sant'Agnello

Gli alunni entreranno dai varchi assegnati, accompagnati dai genitori, dato l'esiguo numero di classi. I docenti accompagneranno gli alunni nelle classi.

Scuola Primaria- plesso Noschese

I genitori potranno accedere al cortile fino alle transenne e le maestre accoglieranno gli alunni conducendoli in classe, utilizzando i diversi ingressi. All'uscita gli alunni saranno accompagnati dai docenti. In caso di pioggia, poiché il varco C è attualmente privo di copertura, i genitori potranno accompagnare gli alunni fino al varco A (atrio) rispettando scaglionamento orario e ordine delle classi. Usciranno prima gli alunni che utilizzano sempre il varco A e poi gli alunni che utilizzano il varco C. Gli alunni che utilizzano il varco B lo utilizzeranno anche in caso di pioggia



DISTRETTO 34
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"IV STANZIALE"

Via Alighiero Noschese, 1 - S. Giorgio a Cremano (NA)
C.F. 95186960639 C.M. NAIC8FG00B e-mail naic8fg00b@istruzione.it
Pec naic8fg00b@pec.istruzione.it Tel/fax 081-275676 081- 470664
Sito web: www.ic4stanziale.it

Allegato 2

Regole Comportamentali

Regole comportamentali generali

(in vigore nei luoghi chiusi e in condizione di promiscuità)

- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina;
- disinfezione delle mani.

L'uso della mascherina non è previsto nella Scuola dell'Infanzia; nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria, la mascherina deve essere indossata sempre, salvo che per soggetti di età inferiore ai sei anni o con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina

Cosa fare prima di recarsi a scuola

Operatori scolastici, alunni, genitori e chiunque debba accedere all'istituto deve provvedere autonomamente e preventivamente alla misurazione della temperatura corporea. C'è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di tosse, difficoltà respiratoria, altri sintomi riconducibili al Covid-19 o febbre superiore a 37,5 °C, anche nei tre giorni precedenti di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente. C'è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio anche se si è stati a contatto con persone risultate positive al Covid-19 o provenienti da zone considerate a rischio.

Regole per l'accesso a scuola

(per docenti, personale ATA, Collaboratori scolastici, alunni e visitatori)

Accesso alla scuola	docenti, personale ATA, Collaboratori scolastici, alunni e visitatori	dovranno accedere all'edificio muniti di mascherina; mantenere la distanza di sicurezza ed evitare assembramenti; seguire i percorsi obbligati; rispettare gli scaglionamenti
Durante la permanenza nell'istituto	Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico, in particolare: mantenere il distanziamento fisico di un metro , osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene	
TEMPERATURA +37,5°C (anche nei tre giorni precedenti) o altri sintomi simil influenzali	RESTARE A CASA	Informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria
Contatto con persone positive al Covid-19 negli ultimi 14 giorni o con persone provenienti da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS	RESTARE A CASA	Attenersi alle disposizioni vigenti Per i lavoratori: segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-1923
Sintomi influenzali durante l'espletamento della propria attività all'interno della	Informare tempestivamente il DS o un suo delegato	

scuola		
Ingresso a scuola da parte di lavoratori e/o studenti già risultati positivi all'infezione da COVID 19	preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste.	

N.B. Ogni allievo sarà accompagnato da un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale o delegato).

Regole per la permanenza a scuola

Personale scolastico (elementi comuni)	<ul style="list-style-type: none"> • uso della mascherina chirurgica; • lavaggio e disinfezione frequente delle mani; • arieggiamento frequente dei locali; • evitare le aggregazioni; • evitare l'uso promiscuo di attrezzature; • ogni qual volta si viene a contatto con superfici o oggetti di uso comune igienizzare le mani.
Personale insegnante ed educativo	<p>verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi (salvo il caso della scuola dell'infanzia); • vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti; • dopo essere entrati in classe, dovranno mantenersi sempre ad una distanza di almeno due metri dagli alunni. È opportuno che il docente rimanga sempre alla sua postazione. Durante le interrogazioni il docente si accerterà che l'alunno si disponga ad una distanza di almeno 1 m dalla cattedra; • vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività; • nel cambio dell'ora sarà a cura del docente uscente igienizzare la sua postazione del docente (cattedra, sedia, computer, Lim ed altro).
Personale amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> • rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile allora dovranno indossare la mascherina e rispettare il distanziamento di sicurezza; • il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché <ul style="list-style-type: none"> a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni; b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe; c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;

	<p>d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;</p> <p>e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti</p>
Personale ausiliario	<p>verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi • vigilare, in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche; • effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo); • i collaboratori scolastici svolgeranno le proprie mansioni seguendo le disposizioni che gli sono state impartite per iscritto dal Dirigente scolastico.
Famiglie e allievi	<ul style="list-style-type: none"> • indossare la mascherina, salvo per la scuola dell'infanzia e casi particolari; • non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche; • lavaggio e disinfezione frequente delle mani; • gli alunni dopo essere entrati in classe, seguendo le indicazioni degli ingressi scaglionati, dovranno occupare il proprio posto al banco e permanervi per tutta la durata della lezione. I banchi sono posizionati in modo da assicurare il distanziamento di almeno 1 m dal compagno e almeno 2 m dal docente. È possibile alzarsi dal proprio banco solo per recarsi in bagno o alla cattedra e, comunque, dopo che il docente ha dato l'assenso; • gli alunni dovranno igienizzare le mani, con gel sanificante, più volte durante la mattinata. Per evitare assembramenti al dispenser della classe è opportuno che ogni alunno porti da casa un flaconcino di gel sanificante; • evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza; • la ricreazione deve essere svolta rimanendo seduti alla propria postazione. L'alunno avrà cura di toccare solo il materiale didattico di suo esclusivo uso (penna, quaderno, libro, calcolatrice, etc.). Se viene a contatto con il materiale didattico di un altro compagno provvederà ad igienizzare le mani.
Visitatori	<ul style="list-style-type: none"> • potranno accedere a scuola solo previo appuntamento e dovranno seguire le disposizioni che troveranno sulle locandine informative e sulla cartellonistica, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale e recarsi presso l'ufficio o svolgere l'attività che li ha indotti ad andare a scuola; • sarà privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica; • l'accesso è limitato ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione; • dovranno compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica); • utilizzare una mascherina di propria dotazione; • mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro; • rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso

N.B. Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati

Come utilizzare gli spazi comuni

Regola generale è quella di evitare assembramenti, pertanto si utilizzeranno gli spazi comuni posti in prossimità dell'aula o dell'ufficio di competenza. Per lo stesso motivo l'accesso ai bagni avverrà uno alla volta. L'ingresso agli spazi comuni è contingentato in relazione al numero di persone ammesse. Nell'utilizzo degli spazi comuni si dovrà avere cura, ogni qualvolta si viene a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani.

<p>Riunioni in presenza (solo se indispensabili)</p>	<p>È necessario: che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti); • che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario; • che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica); • che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente • che venga individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.
<p>Utilizzo dei bagni</p>	<p>Gli alunni potranno recarsi in bagno uno alla volta. È preferibile che gli alunni utilizzino il bagno una sola volta al giorno e, comunque, solo se strettamente necessario.</p> <p>Poiché il bagno è un luogo di uso comune è necessario igienizzare le mani tutte le volte che si viene a contatto con una superficie potenzialmente infetta: maniglia, rubinetto, bottone dello scarico</p>

Pulizia e igienizzazione

<p>Compiti dei collaboratori scolastici addetti alle pulizie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le pulizie con guanti, mascherina e visiera in policarbonato; • Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia; • Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo; • Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi. Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro. • Compilare e firmare il Registro Pulizie appositamente predisposto.
-------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dispenser igienizzanti sono posti: all'ingresso dell'edificio scolastico, nelle aule, nei laboratori e nella palestra, all'ingresso degli uffici di segreteria, all'ingresso dei bagni

<p>Bagni</p>	<p>Dovranno essere dotati di sapone liquido e igienizzati almeno due volte al giorno e comunque sempre alla fine dell'attività didattica e lavorativa</p>
---------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Igienizzazione uffici	La pulizia e igienizzazione degli uffici avverrà alla fine delle attività lavorative
Igienizzazione aula	La pulizia e igienizzazione delle aule avverrà alla fine delle attività didattiche.
Igienizzazione palestra	La palestra sarà igienizzata ogni cambio dell'ora. La classe dovrà lasciare la palestra 15 min prima della fine della lezione per poter consentire le operazioni di igienizzazione.
Igienizzazione laboratori	I laboratori saranno igienizzati ogni cambio dell'ora. La classe dovrà lasciare il laboratorio 15 min prima della fine della lezione per poter consentire le operazioni di igienizzazione.
Igienizzazione spazi comuni	Gli spazi comuni (atrio, scale, ascensore, corridoi, etc.) saranno igienizzati alla fine delle attività didattiche e lavorative
Igienizzazione bagni	I bagni vanno igienizzati almeno due volte al giorno I bagni vanno igienizzati sempre alla fine dell'attività didattica e lavorativa
Igienizzazione banco per la ricreazione e il pranzo	Durante la ricreazione, prima di consumare la merenda e/o il pranzo, gli alunni provvederanno autonomamente a pulire il proprio banco con una salvietta detergente, che dovranno portare da casa, o in alternativa con un fazzoletto di carta ed un prodotto igienizzante. Per gli allievi della Scuola dell'Infanzia provvederanno i docenti. Prima di consumare la merenda e/o il pranzo gli alunni dovranno sanificare le mani con il gel. Il pranzo sarà consumato in modalità "lunch box".
Igienizzazione materiale didattico scuola dell'Infanzia	Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
Aerazione dei locali	Secondo il Rapporto ISS Covid-19 n. 5/2020, i locali interessati dalle attività didattiche e lavorative dovranno essere arieggiati almeno ogni ora. È opportuno, se possibile, tenere sempre almeno una finestra aperta.
Precauzioni igieniche personali	Tutte le persone presenti a scuola durante le attività didattiche e/o di lavoro dovranno: <ul style="list-style-type: none"> • rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro, specificate dal Protocollo e nelle locandine affisse in diversi punti della scuola a titolo informativo: lavare spesso le mani, igienizzare le mani con soluzioni idroalcoliche, usare la mascherina, evitare assembramenti, mantenere la distanza di almeno 1 metro, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene etc. • utilizzare i detergenti per le mani messi a disposizione dalla scuola; • frequente pulizia delle mani con acqua e sapone; • evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani; • tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Dispositivi di protezione individuale

Il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali 24 aprile 2020" indica come fondamentale l'

adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale quali: mascherine, guanti e visiere protettive sanitarie.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Docenti	La scuola fornisce al personale docente una dotazione iniziale di mascherine chirurgiche; i docenti devono indossare la mascherina chirurgica secondo quanto disposto nel Protocollo. Ai docenti della scuola dell'Infanzia e ai docenti di sostegno la scuola fornirà anche una visiera e dei camici lavabili a maniche lunghe. La pulizia e l'igienizzazione dei DPI sono a carico del docente.
Collaboratori scolastici	La scuola mette a disposizione dei collaboratori scolastici una dotazione iniziale di mascherine chirurgiche ed ffp2, la visiera lavabile e il camice a maniche lunghe lavabile, da indossare secondo quanto disposto nel Protocollo
Personale ATA	La scuola fornisce al personale ATA una dotazione iniziale di mascherine chirurgiche, da indossare secondo quanto disposto nel Protocollo e una visiera lavabile
Alunni	Dovranno entrare a scuola dotati di mascherina.
Utilizzo mascherina	L'utilizzo della mascherina deve avvenire nel rispetto dei seguenti accorgimenti: a. Quando si maneggia la mascherina prima di indossarla, bisogna essere certi di avere le mani pulite, altrimenti si rischia di contaminarla; b. La mascherina deve aderire bene al volto e coprire completamente naso e bocca; c. Bisogna evitare di toccare la mascherina una volta indossata, in quanto la mascherina, dopo un po' che è stata usata, potrebbe essere contaminata sulla sua parte esterna e quindi toccandola potrebbero venire contaminate le mani. Per sistemarla sul viso, bisogna prenderla dagli elastici; d. Quando ci si toglie la mascherina, bisogna sempre avere ben in mente che la sua superficie esterna può essere contaminata e quindi bisogna gettarla (se monouso) o metterla in un sacchetto se è riutilizzabile e lavarsi subito le mani dopo questa manipolazione.
Visiera protettiva	L'utilizzo della visiera protettiva sanitaria è personale e deve essere igienizzata quotidianamente a cura del lavoratore.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

(temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19)

In ogni plesso scolastico è stata individuata l'Aula Covid

Alunno	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19. ▪ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale. ▪ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento. ▪ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. ▪ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. ▪ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. ▪ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso. ▪ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa. ▪ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso. <p>Se a seguito del test il soggetto è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.</p> <p>Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi), secondo il protocollo previsto.</p> <p>In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola</p>
Operatore scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico. ▪ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 ▪

Sintomatologia presso il proprio domicilio

Alunno	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno deve restare a casa. ▪ I genitori devono informare il PLS/MMG. ▪ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
Operatore scolastico	<p>Resta a casa Consulta il MMG Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Alunno o operatore scolastico SARS-COV-2 POSITIVO

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Cosa fare in presenza di casi confermati Covid-19

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contacttracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contacttracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

N.B. La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso

(ovvero nessun contatto diretto con il caso)

Non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

ALUNNO CON SINTOMATOLOGI A A SCUOLA	ALUNNO CON SINTOMATOLOGI A A CASA	OPERATORE CON SINTOMATOLOGI A A SCUOLA	OPERATORE CON SINTOMATOLOGI A ACASA
Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19	L'alunno resta a casa	Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica	Consulta il MMG
Referente Scolastico chiama i genitori. Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica	I genitori devono informare il PLS/MMG	Invito a tornare a casa e a consultare il MMG	Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico.
Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa	I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso.	Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico		
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico			

Per la Scuola dell'Infanzia, dopo tre giorni di assenza, sarà necessario il certificato medico per la riammissione.
Per il primo ciclo il certificato sarà necessario dopo 5 giorni di assenza

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- il medico competente segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori e provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

I lavoratori affetti da patologie croniche o stati di immunodepressione devono recarsi presso il proprio medico curante per richiedere una certificazione anamnestica (con chiara indicazione della diagnosi ed attenta descrizione dell'attuale quadro clinico) da inviare alla scuola. Successivamente, il dirigente scolastico interesserà il Medico competente per valutare la sussistenza dello stato di "fragilità" del lavoratore in questione (nel rispetto della privacy) per valutare eventuali misure di tutela da porre in essere.

Tipologia lavoratori	Scuola con MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità		Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola			<ul style="list-style-type: none"> ▪ MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale (per ora fino al 15/10/2020) ▪ INAIL territoriale



DISTRETTO 34
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"IV STANZIALE"

Via Alighiero Noschese, 1 - S. Giorgio a Cremano (NA)

C.F. 95186960639 C.M. NAIC8FG00B e-mail naic8fg00b@istruzione.it

Pec naic8fg00b@pec.istruzione.it Tel/fax 081-275676 081- 470664

Sito web: www.ic4stanziale.it

All. 3

Registro pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti scolastici anticontagio COVID-19

(Ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020)

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.

I principali ambienti sono:

1. Aule didattiche
2. Servizi igienici
3. Uffici amministrativi
4. Palestra/Spogliatoi
5. Aree esterne all'edificio
6. Corridoi
7. Laboratori
8. Mensa e refettori
9. Infermeria

Nella seguente tabella sono state riprese le

attività principali che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa basata su alcuni dati bibliografici;

- a) Giornaliero (G = una volta al giorno, G2 = due volte al giorno)
- b) Settimanale (S = una volta a settimana, S3 tre volte a settimana)
- c) Mensile (M = una volta al mese)
- d) Annuale (A = una volta all'anno, A2 = due volte all'anno, A3 = tre volte all'anno)

ATTIVITA'	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detersivi, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare il locale successivamente spruzzare un deodorante.	G
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	G
Pulizia dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G

Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori (cucine per istituto alberghiero, esercitazioni pratiche per estetista o parrucchiere, mole da esercitazioni per ottici, attrezzature per laboratorio chimico, ecc.)	G
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G
Pulizia e sanificazione della portineria	G
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica, conservatori, scuole musicali, ecc.	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici delle cucine	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica.	S3
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S3
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	S3
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,....	M
Aule convegni, teatri, aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A2
Pulizia delle aree verdi	A2
Pulizia delle bacheche	A2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

La Scuola, a mezzo dei Collaboratori scolastici, assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione delle parti comuni e dei servizi igienici.

PULIZIA NEL CASO DI PRESENZA DI PERSONA CON COVID

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione e in particolare:

- Pulizia di ambienti non sanitari

Agli ambienti dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID, prima di essere stati ospedalizzati, verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-COV.2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni, prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (mascherina FFP") e guanti monouso e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI(svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici esanitari.

Ogni Plesso è dotato di locale di isolamento all'uso destinato (Aula isolamento Covid)

PULIZIA ORDINARIA GIORNALIERA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Modalità Operative

Per lo svolgimento delle pulizie andranno usati: per ogni wc, uno strofinaccio di colore rosso; per ogni bagno (lavandini), uno strofinaccio di colore giallo; per ogni aula, uno strofinaccio di colore blu. Allo stesso modo andranno usati strofinacci diversi per i pavimenti del bagno e delle aule. I collaboratori avranno cura di conservare gli strofinacci in maniera diligente e in modo da tenerli separati, senza scambiarli. Ogni strofinaccio sarà debitamente lavato con cloro dopo essere stato usato.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati sono sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, sono utilizzati prodotti a base di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici, che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è utilizzato etanolo al 70% dopo la pulizia con detergente neutro.

Il Collaboratore scolastico, dopo ogni attività, riporterà sul seguente Registro l'intervento effettuato, l'indicazione dell'area interessata e apporrà la propria firma. Gli interventi di pulizia e sanificazione previsti riguarderanno:

1. La pulizia e sanificazione giornaliera delle aree di lavoro e superfici utilizzate per le attività didattiche emensa;
2. La pulizia e sanificazione giornaliera delle aree comuniaffidate;
4. La pulizia e sanificazione dei servizi igienici due volte al giorno;
5. La pulizia e sanificazione giornaliera di tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, piani di appoggio tavoli, le superfici dei servizi igienici, tastiere, schermi touch, mouse, stampanti, scanner, giocattoli, ecc.

L'apparecchio telefonico della sede scolastica deve essere sanificato ad ogni chiamata se utilizzato da più persone.

Emergenza Covid-19

“RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA”

Documento di programmazione sanitaria, rivolto agli studenti e al personale scolastico per favorire il rientro a scuola in adesione al DPCM 07 settembre 2020.

Elaborato da:

- Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
- Direzione Generale per l'Istruzione
- Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
- Comitato regionale ex art. 24 per la Pediatria di Libera Scelta
- Comitato regionale ex art. 24 per la Medicina Generale

LEGENDA:

1) Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi

educativi dell'infanzia - pag. 1

2) Percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19: flow chart – pag. 2 e 3

3) Alunni con fragilità – pag. 4

4) Covid-19: attestazioni/certificazioni mediche di riammissione a scuola dopo assenza per motivi

di salute – pag. 5

5) Assenza scolastica per motivi di salute in epoca Covid-19: scenari possibili – pag. 6-7

6) Fac-simile attestati e certificati per rientro in comunità – pag. 8-13

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

Rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020

SINTOMI DI SOSPETTO PER COVID-19 più comuni nei bambini (ECDC, 31 luglio 2020)

febbre superiore a 37,5°C, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

COSA DEVONO FARE I GENITORI

- ✗ misurare la T° ogni giorno prima di portare il bambino a scuola
- ✗ comunicare tempestivamente le assenze per motivi sanitari
- ✗ comunicare immediatamente alla scuola se l'alunno è stato a contatto stretto con un caso confermato COVID-19 (es. convivente di un caso positivo);
- ✗ tenere a casa il bambino in caso di sintomi sospetti per COVID-19
- ✗ contattare il Pediatra se presenti sintomi sospetti per COVID-19 (non recarsi autonomamente all'ambulatorio o al Pronto Soccorso)

COSA DEVE FARE LA SCUOLA

- ✗ In caso di sintomi insorti a scuola, isolare il bambino, assicurare il distanziamento e assicurarsi, altresì, che il bambino > 6 anni indossi correttamente la mascherina
- ✗ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (che consiste in tutte le buone pratiche di igiene, dal colpo di tosse/starnuto da compiersi in un fazzolettino di carta o nella piega del gomito al lavaggio delle mani) e il distanziamento
- ✗ Avvisare i genitori
- ✗ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno è tornato a casa
- ✗ Chiudere e sanificare le aree utilizzate da un soggetto risultato positivo nei 7 giorni precedenti
- ✗ Comunicare al DdP i nominativi dei contatti stretti nelle 48 ore precedenti di un caso positivo
- ✗ Comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe;

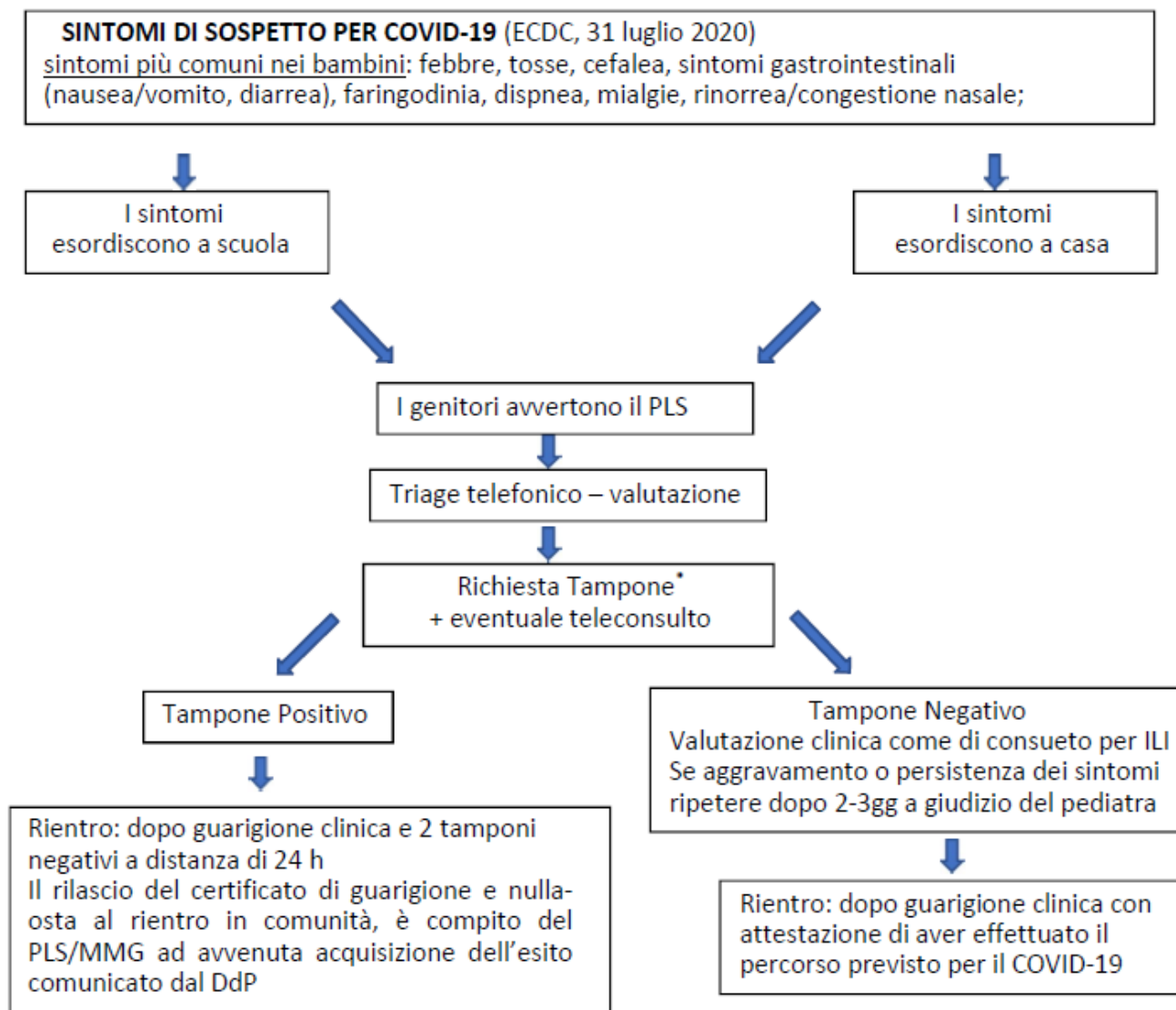
COSA DEVE FARE IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (DdP)

- ⌘ identificare le figure professionali di riferimento per il collegamento funzionale tra scuola e medici curanti
- ⌘ in caso di tampone positivo
 - effettuare indagine epidemiologica
 - informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti e predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
 - porre i contatti stretti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
 - avvisare il medico curante dei contatti stretti
 - predisporre la sanificazione degli ambienti in caso di positività
 - decidere su eventuali chiusure parziali o totali della scuola
 - tamponi di controllo (due a distanza di 24 ore uno dall'altro).
- ⌘ decidere la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- ⌘ sorveglianza attiva dei soggetti fragili in accordo con PLS e MMG

COSA DEVE FARE IL PEDIATRA DI FAMIGLIA/MEDICI DI MEDICINA GENERALE

- ⌘ valutare clinica (triage telefonico) del caso segnalato dai genitori
- ⌘ richiedere tempestivamente il test diagnostico in caso di sintomi sospetti per COVID.19
- ⌘ se il tampone è negativo, valutare se ripeterlo dopo 2-3 giorni in base all'evoluzione clinica del caso
- ⌘ se il test risulta negativo far rientrare a scuola dopo guarigione clinica e attestazione dell'esecuzione del percorso
- ⌘ comunicare eventuali "soggetti fragili" (es. bambini cronici o affetti da patologie polmonari o con immunodeficienza) maggiormente a rischio di complicanze da COVID
- ⌘ attestare il rientro a scuola se entrambi tamponi negativi (Certificazione della ASL importante per chiudere la quarantena)

PERCORSO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO E DI PREVENZIONE PER COVID-19



CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI

1. Attestazione per il rientro a scuola in caso di tampone negativo.

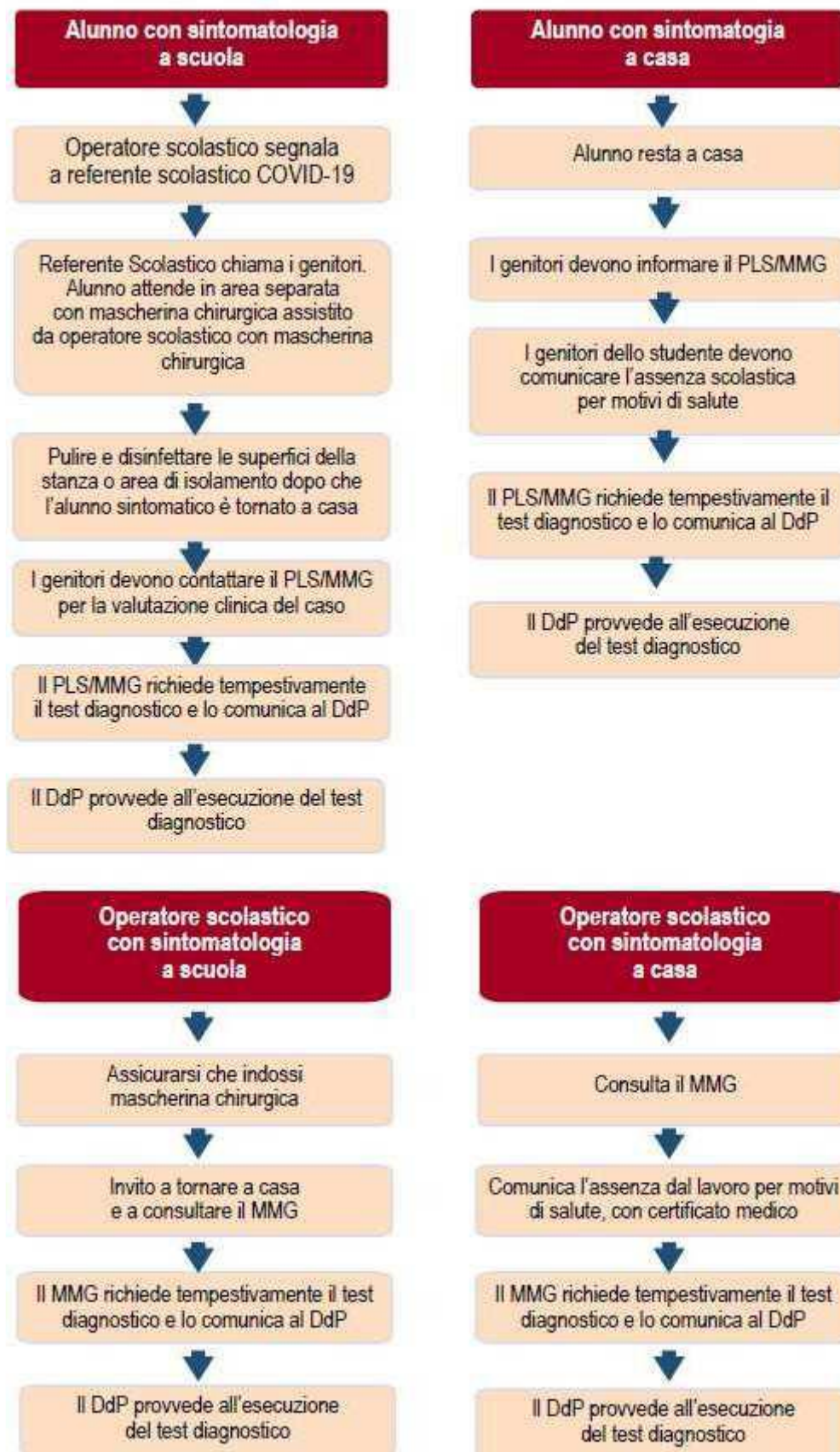
Si attesta che può essere riammesso in comunità in quanto, sulla base della documentazione acquisita, è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. Certificato per il rientro a scuola in assenza di tampone ovvero per assenze dovute a sintomi non sospetti

COVID-19 (es. trauma, impetigine, coxalgia benigna, etc.).

In questi casi per le modalità di rientro si dovrà tener conto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione del 3 Agosto 2020, per i bambini 0-6 anni e di eventuali normative regionali in tema di certificazione per il rientro scolastico.

- Da inoltrare attraverso piattaforma **e-covid sinfonia** specificamente implementata e approvata dall'unità di crisi "covid" Regione Campania nel protocollo operativo del 15 maggio 2020



ALUNNI CON FRAGILITA'

Il Rapporto dell'ISS n° 58 /2020 indica la necessità di identificare all'interno della comunità scolastica i bambini e ragazzi che presentano condizioni di fragilità, che andrebbero tutelati attraverso una prevenzione più accorta e la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

Infatti le regole sul distanziamento fisico, per gli alunni con disabilità certificata, dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, con la finalità per questi alunni del diritto allo studio in sicurezza.

Il punto 1.2 del Rapporto ISS recita: ***“In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG, ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID- 19 e la ASL, in accordo/con i PLS e MMG (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19”.***

I genitori dei bambini con patologie croniche (AIR PLS 2015, allegato 2), prioritariamente quelle che riguardano le patologie dell'apparato cardio-respiratorio, le malattie oncologiche e le immunodeficienze, possono chiedere al loro

Pediatra di famiglia di certificare la sussistenza di una patologia cronica e consegnare la certificazione alla Direzione Scolastica.

Rientrano nel *concetto di fragilità* tutte quelle patologie che, sebbene non comprese nell'elenco suindicato, impediscono ai bambini e agli adolescenti di osservare le semplici raccomandazioni per contenere il contagio da Coronavirus (uso di mascherina, distanziamento sociale, etichetta respiratoria e igiene delle mani).

Infatti scopo del Rapporto è la possibilità di avere una visione chiara della popolazione scolastica *“fragile”* per ciascun

istituto, in modo da programmare un piano strategico per meglio garantire la sicurezza di questi alunni e intensificare

la sorveglianza epidemiologica, assicurando a tutti il Diritto Costituzionale allo studio.

“Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici”.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo si potrebbero prevedere per gli alunni *“fragili”*:

- un accesso distanziato nei tempi e luoghi;
- una posizione in classe che consenta una migliore sorveglianza del docente;
- l'allontanamento precauzionale in caso di sospetto COVID-19 in classe oppure un precoce isolamento;
- uno screening più urgente in caso di sospetto COVID-19.

Deve essere chiaro a tutti che questi alunni spesso rimarranno a casa per motivi precauzionali e che quindi la loro riammissione dovrà essere possibile con la autocertificazione dei genitori, altrimenti rischieremo di effettuare numerosi tamponi rino-faringei inappropriati e inutili.

COVID-19: ATTESTAZIONI/CERTIFICAZIONI MEDICHE DI RIAMMISSIONE A SCUOLA

DOPO ASSENZA PER MOTIVI DI SALUTE

Si richiama l'attenzione sulle disposizioni nazionali e regionali relative al rilascio delle certificazioni

mediche, comprese quelle in oggetto, in ottemperanza al **Rapporto ISS n.58/2020 (Vers. 28 agosto 2020)**

allegato al DPCM 7 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 222 del 7 settembre 2020.

Si puntualizza, inoltre, che la documentazione medica che consente il rientro alle lezioni può essere di due tipi:

- **ATTESTATO**: che è il documento che il PLS/MMG rilascia per dichiarare una condizione clinica nota **senza necessità di visita medica contestuale**, ciò avviene nel caso di sussistenza di patologie croniche e, nel caso di specie, per confermare la negatività al virus SARS-CoV2 verificata a completamento del percorso di garanzia e di tracciamento previsto.

- **CERTIFICAZIONE**: che è il documento che il PLS/MMG rilascia per attestare una condizione clinica **dopo opportuna e necessaria visita medica contestuale**, in assenza di sintomi da Covid-19 e/o dopo garanzia di negatività allo stesso. Occorre per il rientro a scuola per assenza per malattia non riconducibile al virus. Ulteriore elemento che necessita di opportuno chiarimento è relativo alla tempistica oltre la quale è obbligatorio il

rilascio da parte del PLS/MMG di documento medico per il rientro in classe, che è:

1) dopo assenza per malattia **superiore a 3 giorni** (Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020) nei

servizi educativi per la prima infanzia/scuole dell'infanzia;

2) dopo assenza per malattia **superiore a 5 giorni** nelle scuole primarie e secondarie dopo assenza (art. 42, D.P.R.

n. 1518 del 22/12/1967).

Nel primo caso il periodo di assenza minimo per cui è richiesta la certificazione di riammissione è di 4 giorni:

“assenza

per malattia superiore a 3 giorni” significa infatti che la riammissione al 4° giorno non necessita del certificato medico,

che occorre invece in caso di riammissione al 5° giorno od oltre dall'inizio della malattia.

Nel secondo caso il periodo di assenza minimo per cui è richiesta la certificazione di riammissione è di 6 giorni:

“assenza

per malattia superiore a 5 giorni” significa infatti che la riammissione al 6° giorno non necessita del certificato medico,

che occorre invece in caso di riammissione al 7° giorno od oltre dall'inizio della malattia.

Pertanto

__ All'apertura dell'anno scolastico e/o alla ripresa dell'attività didattica dopo periodo di chiusura, NON è previsto il certificato medico di ammissione e/o rientro per le scuole di ogni ordine e grado della Campania, e per i servizi educativi dell'infanzia;

__ in caso di assenze scolastiche per motivi diversi da quelli di salute (familiari, personali, ecc.), anche superiori a 5 giorni, non è prevista la presentazione di certificato medico al rientro, ma sarà sufficiente un'autodichiarazione dei genitori/tutori (art. 47 DPR 445/2000).

ASSENZA SCOLASTICA PER MOTIVI DI SALUTE IN EPOCA COVID SCENARI POSSIBILI:

(aggiornati secondo la circolare Ministero della Salute prot. n. 0030847-24/09/2020-DGPRE-DGPRE-P)

Le indicazioni riguardano quattro scenari, che concorrono a definire un “caso sospetto”, anche sulla base della valutazione del medico curante (PLS/MMG):

a) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia

compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;

b) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia

compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;

c) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o

sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;

d) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o

sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

In presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede

tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base

dell'organizzazione regionale.

Il DdP, o il servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale, provvede all'esecuzione del test diagnostico. Se il

caso viene confermato, il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Si sottolinea che gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento di cui sopra

recante 'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno

dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in

comunità. L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.

Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione

medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del

test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona

rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

Alunno od operatore scolastico convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del

Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti

(esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver

predisposto il corretto percorso diagnostico/terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con

l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità". In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà

a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che

l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

6

1) ASSENZA SCOLASTICA PER MANIFESTAZIONE DI SINTOMI DI SOSPETTO DI COVID-19

o ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA O A CASA, **POSITIVO AL TEST DIAGNOSTICO:**

Sarà sufficiente un'attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità (**Allegato 1**).

o ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA O A CASA, **NEGATIVO AL/AI TEST DIAGNOSTICI/I:**

Il Pediatra di Famiglia rilascia l'attestazione sulla base dell'esito del tampone naso-faringeo e del monitoraggio costante

fino a guarigione clinica (**Allegato 2**), senza visitare l'assistito.

Nel caso in cui il genitore rifiuti di sottoporre il/la proprio/a figlio/a al test molecolare, il minore rimarrà in isolamento

domiciliare per 14 giorni se asintomatico, e per 14 giorni dopo la guarigione clinica se presenta sintomi compatibili con COVID-19.

Sarà il Dipartimento di Prevenzione a stabilire se, in base alla situazione epidemiologica, testare almeno una volta entro la

fine della quarantena tutti i contatti di caso (sintomatici e asintomatici) per la riammissione in collettività.

2) ASSENZA SCOLASTICA PER MOTIVI DI SALUTE DIVERSI DA SINTOMI DI SOSPETTO DI COVID-19

Il certificato (**Allegato 3**) deve essere richiesto:

A. dopo il terzo giorno di assenza - cioè per l'alunno che rientra dal quinto giorno dall'inizio della malattia - nei servizi

educativi e nella scuola dell'infanzia (Decreto Ministero Istruzione n.80 del 3 agosto 2020);

B. dopo il quinto giorno di assenza - cioè per l'alunno che rientra dal settimo giorno dall'inizio della malattia - nella

scuola primaria e secondaria (D.P.R. n. 1518 del 22 dicembre 1967, Art. 42).

3) CERTIFICATO ALUNNO FRAGILE (Allegato 4)

4) AUTODICHIARAZIONI DEI GENITORI PER RIENTRO DOPO MALATTIA INFERIORE A 4/6 GIORNI (Allegato 5)

5) AUTODICHIARAZIONI DEI GENITORI PER RIENTRO DOPO ASSENZA PER MOTIVI NON DI SALUTE (Allegato 6) E'

raccomandato che tali assenze, se già previste, siano comunicate preventivamente alla scuola.

7

Allegato 1

"Attesto che _____, nato/a a

_____ il _____, residente a

_____ in Via

_____,"

è risultato/a negativo a due tamponi effettuati a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, sulla base

della documentazione acquisita, e pertanto si rilascia **attestato di nulla-osta al rientro in**

comunità, sulla scorta di quanto indicato nella circolare della Ministero della Salute n. 30847 del

24 settembre 2020.

8

Allegato 2)

"Attesto che _____, nato/a a

_____ il _____, residente a

_____ in Via

_____,"

sulla base della documentazione clinica acquisita, può rientrare a scuola poiché è stato seguito

il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto dal Rapporto

ISS COVID-19 n. 58/2020".

9

Allegato 3)

"Certifico che _____ nato/a a

_____ il _____ residente a

_____ in Via

_____,
sulla base dell'esame clinico e dell'anamnesi personale e familiare riferita, non presenta
al
momento segni clinici e/o sintomi riferibili a malattie infettive in atto".

Per quanto sopra esposto, si rilascia il presente certificato di riammissione a scuola / in
comunità.

10

Allegato 4)

Certifico che _____ nato/a a
_____ il _____ residente a
_____ in Via

_____,
è affetto da patologia cronica.

Si rilascia al genitore/tutore del minore, dietro sua richiesta, per uso scolastico – ex
DPCM 7

settembre 2020, Allegato D, paragrafo 1.2

11

Allegato 5)

Il/La sottoscritto/a cognome _____ Nome

_____ Luogo di nascita

_____ Data di nascita _____

genitore

del bambino/studente _____ della
scuola

Consapevole, di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni
mendaci e

consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla
diffusione

di COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,

DICHIARA

di avere preso contatto con il pediatra di famiglia/medico curante dott.

_____, di avere seguito le
sue

indicazioni e pertanto il figlio può essere riammesso a scuola.

Luogo e data _____ Firma

12

Allegato 6)

Il/la sottoscritto/a Cognome _____ Nome

_____ Luogo di nascita

_____ Data di nascita _____

genitore

del bambino/studente della scuola _____
consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni
mendaci,
consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla
diffusione
di COVID-19 per la tutela della salute della la collettività,
DICHIARA
che l'assenza del figlio da scuola dal _____ al _____ è
avvenuta
per ragioni diverse da motivi di salute.
Luogo e data _____ Firma

Allegato 5

1

0030847-24/09/2020-DGPRE-DGPRE-P

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

A
PROTEZIONE CIVILE
VIA ULPIANO 11 - 00193 ROMA

Coordinamento.emergenza@protezionecivile.it
protezionecivile@pec.governo.it
UFFICIO DI GABINETTO

Sede

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

mef@pec.mef.gov.it

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO

gabinetto@pec.mise.gov.it

MINISTERO INFRASTRUTTURE E

TRASPORTI

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE

SOCIALI

segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ

CULTURALI E DL TURISMO

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

gabinetto.ministro@cert.esteri.it

MINISTERO DELLA DIFESA ISPETTORATO

GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

stamadifesa@postacert.difesa.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA

RICERCA

uffgabinetto@postacert.istruzione.it

MINISTERO DELL'INTERNO

gabinetto.ministro@pec.interno.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

capo.gabinetto@giustiziacert.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

gabinetto@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,

ALIMENTARI E FORESTALI

ministro@pec.politicheagricole.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA

TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

segreteria.ministro@pec.minambiente.it

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI -

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E

LE AUTONOMIE

affariregionali@pec.governo.it

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI

STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

LORO SEDI

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE

AUTONOME TRENTO E BOLZANO

LORO SEDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI

ITALIANI (ANCI)

anci@pec.anci.it

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. UFFICI DI SANITA'

MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

LORO SEDI

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE

DELLA SALUTE

Conferenza Episcopale Italiana

salute@chiesacattolica.it

Don Massimo Angelelli

Direttore Ufficio Nazionale per la Pastorale della
Salute

m.angelelli@chiesacattolica.it

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI

MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

segreteria@pec.fnomceo.it

FNOPI FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI

PROFESSIONI INFERMIERISTICHE 2

federazione@cert.fnopi.it
FNOPO FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI
ORDINI DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA
presidenza@pec.fnopo.it
FOFI FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI
ITALIANI
posta@pec.fofi.it
Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio
farmaceutico DGDMF
FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI TSRM
E
DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE,
DELLA RIABILITAZIONE E DELLA
PREVENZIONE federazione@pec.tsrn.org
AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO
protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it
COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS
srm20400@pec.carabinieri.it
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA’
protocollo.centrale@pec.iss.it
ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”
direzionegenerale@pec.inmi.it
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(CIRM)
fondazionecirm@pec.it
ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA’(INMP) -
inmp@pec.inmp.it
FEDERAZIONE DELLE SOCIETA’ MEDICO-
SCIENTIFICHE ITALIANE (FISM)
fism.pec@legalmail.it
CONFARTIGIANATO
presidenza@confartigianato.it
CONFCOMMERCIO
confcommercio@confcommercio.it
ENTE NAZIONALE PER L’AVIAZIONE CIVILE -
ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it
TRENITALIA
ufficiogruppi@trenitalia.it
ITALO - Nuovo Trasporto Viaggiatori SpA
italo@pec.ntvspa.it
Direzione Generale Programmazione Sanitaria
DGPROGS
SIGO – Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia –
Presidente Prof. Antonio Chiàntera
federazione@sigo.it
AOGOI Associazione Italiana Ostetrici Ginecologi
Ospedalieri
Presidente dott.ssa Elsa Viora
presidenza@aogoi.it
Presidente Società Italiana Neonatologia (SIN)
Prof. Fabio Mosca fabio.mosca@unimi.it
Presidente AIBLUD
Prof. Guido E. Moro
guidoemoro@tiscali.it
SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA (SIP)
presidenzasip@legalmail.it
Società Italiana di Medicina Perinatale (SIMP)
segreteria@simp.online

Ordine Nazionale dei Biologi
protocollo@peconb.it
ANTEV Associazione Nazionale Tecnici Verificatori -
PRESIDENTE presidente@antev.net
presidentects@antev.net
Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione
e Terapia Intensiva
siaarti@pec.it
REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITÀ
DIREZIONE REGIONALE PREVENZIONE
COORDINAMENTO INTERREGIONALE DELLA
PREVENZIONE
francesca.russo@regione.veneto.it
coordinamentointerregionaleprevenzione@regione.ven
eto.it
ROMA

OGGETTO: Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2.

Facendo seguito alla circolare n. 17167 del 21 agosto 2020 recante *‘Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia’*, successivamente approvate dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 28 agosto 2020, richiamate ed integralmente allegate dall’art. 1, comma 4, lett. a) del DPCM del 7 settembre 2020, si forniscono chiarimenti in merito agli attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico.

Il documento sopra indicato - la cui valenza normativa vincolante deriva direttamente dalle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri citato - è stato trasmesso con Circolare del Ministero della Salute n. 17167 del 21.8.2020 quale strumento di riferimento utile per l’implementazione a livello regionale, fornendo un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione (DdP) che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell’attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Al suo interno sono inoltre rappresentati gli scenari più frequenti rispetto al verificarsi di casi e/o focolai da COVID-19 nelle scuole e le conseguenti indicazioni sia per il contenimento dell’epidemia che per garantire la continuità in sicurezza delle attività didattiche ed educative.

In particolare, le indicazioni riguardano quattro scenari, che concorrono a definire un “caso sospetto”, anche sulla base della valutazione del medico curante (PLS/MMG):

- a) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- b) caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;
- c) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- d) caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

In presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell’organizzazione regionale.

Il DdP, o il servizio preposto sulla base dell’organizzazione regionale, provvede all’esecuzione del test diagnostico. Se il caso viene confermato, il DdP si attiva per l’approfondimento dell’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Si sottolinea che gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento di cui sopra recante *'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'*. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.

Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

Alunno od operatore scolastico convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico/terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.



Resta fermo quanto previsto dalla normativa specifica di cui al decreto del Ministro della Sanità del 15 dicembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1991.

IL DIRETTORE GENERALE

***f.to Dott. Giovanni Rezza**

Il Direttore dell'Ufficio 05

Dott. Francesco Maraglino

Referenti/Responsabili del procedimento:

Dott.ssa Anna Caraglia

Dott.ssa Jessica Iera

Dott.ssa Patrizia Parodi

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*